



BILANCIO 2014

e-GEOS S.p.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI E COMITATI	4
ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE FINANZIARIA	5
Indicatori di <i>performance</i> “non-GAAP”	20
Informativa sull’attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate ..	23
Gestione dei Rischi	26
Sostenibilità’	27
Attività di Ricerca e Sviluppo	33
Investimenti	34
Documento Programmatico sulla Sicurezza	35
Sedi della Società	36
Corporate Governance	37
Risultati economici e situazione patrimoniale delle partecipate	39
Società partecipate	39
Evoluzione prevedibile della gestione	40
eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio	40
Proposte all’Assemblea	41
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014 ...	42
Conto economico	43
Conto economico complessivo	44
Situazione Patrimoniale - Finanziaria	45
Rendiconto Finanziario	46
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	47
Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2014	48
1. <i>Informazioni generali</i>	48
2. <i>Forma, contenuti e principi contabili applicati</i>	48
3. <i>Principi Contabili adottati</i>	49
4. <i>Aspetti di particolare significatività e stime rilevanti da parte del management</i>	61
5. <i>Effetti di modifiche nei principi contabili adottati</i>	62
6. <i>Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio</i>	62
7. <i>Informativa di settore</i>	62
8. <i>attività immateriali</i>	63
9. <i>attività materiali</i>	65
10. <i>Investimenti in partecipazioni</i>	67

11. Crediti ed altre attività non correnti	68
12. Lavori in corso e acconti da committenti	69
13. Crediti commerciali e finanziari	70
14. Crediti e debiti per imposte sul reddito	71
15. Altre attività correnti.....	71
16. Disponibilita' e mezzi equivalenti.	72
17. Patrimonio netto.....	73
18. Debiti finanziari.	75
19. Fondo rischi e oneri e passività potenziali	77
20. Obbligazioni relative ai dipendenti	78
21. Altre passività correnti e non correnti	81
22. Debiti commerciali	81
23. derivati	82
24. Garanzie ed altri impegni.....	83
25. Ricavi.....	84
26. Altri ricavi e costi operativi.....	85
27. Costi per acquisti e per il personale.....	86
28. Ammortamenti e svalutazioni	88
29. Proventi ed oneri finanziari.....	89
30. imposte suL reddito	90
31. Flusso di cassa da attività operative	92
32. operazioni con parti correlate.....	93
33. Gestione dei rischi finanziari	100
34. Compensi spettanti al key management personnel.....	103

PROSPETTI DI DETTAGLIO..... 104

Prospetto di dettaglio n. 1: PARTECIPAZIONI	105
Prospetto di dettaglio n. 2: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	106
Prospetto di dettaglio n. 3: CREDITI NON CORRENTI.....	107
Prospetto di dettaglio n. 4: ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA	108
Prospetto di dettaglio n.6: ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA	110
Prospetto di dettaglio n. 7: DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE.....	111
Prospetto di dettaglio n. 8: PASSIVITA' IN VALUTA	112
Prospetto di dettaglio n. 9: PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA	113
Prospetto di dettaglio n. 10: DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-Bis Del Codice Civile)	114

Prospetto di dettaglio n.11: PROSPETTO DEGLI INCARICHI DI CUI ALL'ART. 149 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI	116
---	-----

ORGANI SOCIALI E COMITATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*(per il periodo 2012/2014)
nominato dall'Assemblea del 28.03.2012*

Presidente

Nazzareno Mandolesi

Amministratore Delegato

Marcello Maranesi

Consiglieri

Vittorio Colella Albino

Duilio Ricci

Enrico Peruzzi

Lorenzo D'Onghia

Maurizio Migliaccio (per nomina

Assemblea del 23/04/2013)

COLLEGIO SINDACALE

*(per il periodo 2013/2015)
nominato dall'Assemblea del 23.04.2013*

Sindaci Effettivi

Gaetano Tatò

Giulia De Martino

Francesco Mellace

Sindaci Supplenti

Alessandro Fadel

Veronica Grego

SOCIETA' DI REVISIONE

(per il periodo 2012/2014)

KPMG S.p.A.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE FINANZIARIA

Signori Azionisti,

Il 2014 è stato un anno positivo per la società che, seppur con una lieve flessione dei ricavi legata alla crisi economica in atto a livello internazionale, è riuscita a migliorare la sua redditività e la sua posizione finanziaria.

Rispetto al 2013, i ricavi sono passati da 49.8 a 48.3 milioni di Euro (- 3%), il risultato operativo prima delle poste straordinarie è passato da 6,1 a 6,2 milioni di Euro (+2%), il risultato netto è passato da 5.8 a 8.7 milioni di Euro. Tanto il risultato netto del 2014 quanto quello del 2013 beneficiano dei dividendi percepiti dalla controllata GAF, rispettivamente 6.500 migliaia di euro nel 2014 e 2.200 migliaia di euro nel 2013. La posizione finanziaria netta è passata da 31.9 a 39.0 milioni di Euro (+ 22%).

La flessione sui ricavi è stata determinata dal ritardo/mancata acquisizione di alcuni importanti ordini relativi a CUT COSMO-SkyMed e di alcune gare sul mercato italiano. La società ha comunque consolidato la sua presenza sul mercato estero, tramite la vendita di dati e applicazioni COSMO-SkyMed. Di particolare rilievo il rinnovo del contratto con la Commissione Europea per i servizi di Emergency Mapping del Programma Copernicus a supporto della gestione delle Emergenze e l'acquisizione degli ordini per telerilevamento aereo e servizi di geo-informazione al Ministero dell'Agricoltura Italiano.

Sono continuati i servizi operativi presso il Centro Spaziale di Matera sia per l'ASI (ricezione, elaborazione, archiviazione e distribuzione dei dati COSMO-SkyMed; acquisizione e analisi dati di Geodesia) sia per l'ESA (Sentinels, Landsat-8 e altre missioni) e sono stati attivati gli investimenti previsti per il potenziamento del Centro. Per quanto riguarda le attività di produzione dei servizi a valore aggiunto, sono continuati i servizi di Emergency Mapping per l'Unione Europea e di sorveglianza marittima per EMSA, i servizi di cartografia e database topocartografici, a scala nazionale e regionale, e sono state realizzate nuove soluzioni GIS per il SIAN.

Lo sviluppo di nuovi prodotti/servizi, in linea con le esigenze del mercato, si è focalizzato principalmente sui settori della sorveglianza marittima, del monitoraggio interferometrico del territorio e delle infrastrutture e della modellazione 3D degli edifici. La piattaforma 3D realizzata da e-GEOS è stata adottata per la gestione della sicurezza dell'EXPO 2015 ed è risultata uno dei tre vincitori del Premio Innovazione di Finmeccanica. Le attività di innovazione e sviluppo prodotti sono state in gran parte cofinanziate su bandi competitivi della Commissione Europea e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Nell'ultimo trimestre 2014 è stata modificata la struttura organizzativa della società con l'obiettivo di rinforzare le attività di Business Development & Sales e meglio focalizzare le attività di Product Management & Innovation.

La situazione e l'evoluzione del mercato dell'osservazione della Terra e della Geo-Informazione presenta complessità e incertezze. L'emergere di una sempre più nutrita schiera di mini e micro satelliti con prestazioni interessanti e dal costo estremamente basso, il lancio di un significativo numero di satelliti da parte della Cina e l'avvio dell'operatività delle Sentinels dell'ESA, che saranno disponibili in modalità open-free, stanno profondamente cambiando lo scenario di riferimento nel settore dell'osservazione della Terra sia in termini di nuovi operatori sia in termini di abbassamento del prezzo dei dati. Contemporaneamente, il progressivo inserimento di informazioni geografiche e geo-referenziate all'interno dei processi operativi della Pubblica Amministrazione e dell'Industria sta rendendo possibili nuove opportunità di mercato che richiedono nuovi approcci commerciali e collaborazioni con operatori di altre tecnologie e servizi.

Da un lato, la progressiva "commoditizzazione" dei dati satellitari spinge ancora di più a sviluppare prodotti e servizi a maggior valore aggiunto che integrino dati di diverse fonti (diversi satelliti, aereo), dall'altro, il presidio del mercato finale da parte di società del settore dell'Information Technology spinge a sviluppare applicazioni finali più mirate agli specifici bisogni di ciascun segmento di mercato.

In un contesto di mercato che presenta ancora forti criticità, specie in Italia e in Europa, la strada da seguire è quella della continua innovazione dei prodotti/servizi, di un continuo miglioramento della capacità ingegneristiche e produttive e della maggiore internazionalizzazione a livello commerciale per perseguire opportunità nei mercati mondiali a maggior tasso di crescita.

Il 2015 si presenta quindi come un anno di ulteriore sfida per mantenere e migliorare la posizione di mercato sin qui conquistata, in cui operare con forte determinazione, in un contesto di rinforzata collaborazione all'interno del Gruppo Telespazio/Finmeccanica, per l'eccellenza nei prodotti "core" della società, per il miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi e per l'ulteriore contenimento dei costi generali; il tutto con una costante attenzione ai parametri economico/finanziari al fine di garantire il conseguimento di risultati in linea con le aspettative degli Azionisti.

Attività della Società

Nel corso del 2014, le attività della Società, anche in linea con la struttura organizzativa adottata ad ottobre 2013, si sono articolate secondo tre linee di business:

- **Prodotti e Servizi di Geo-informazione**, che si rivolgono a utenti finali che hanno bisogno di applicazioni basate su elaborazioni di dati satellitari e aerei, sia radar che ottici, di funzioni di analisi e rappresentazione su sistemi informativi geografici nonché di servizi di monitoraggio del territorio, del mare e delle infrastrutture.
- **Dati Satellitari**, che includono sia la fornitura a livello mondiale dei dati COSMO-SkyMed sia la fornitura a livello internazionale (prevalentemente in Europa e Nord Africa) dei dati GeoEye Inc., DigitalGlobe Inc., SpotImage, MDA. La fornitura dei dati satellitari avviene sia direttamente che tramite un ampio *network* di *business partners* e *resellers*.
- **Servizi Operativi di Data Port**, per la ricezione e l'elaborazione di dati di osservazione della Terra e di Geodinamica presso la sede di Matera anche tramite la fornitura di terminali per la ricezione dei dati COSMO-SkyMed.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2014

<i>€mil.</i>	2014	2013	Variazione
Ordini	49,1	71,5	-22,4
Portafoglio Ordini	46,0	45,9	0,1
Ricavi	48,3	49,8	-1,5
EBITA	6,2	6,1	0,1
EBIT	4,7	6,1	-1,4
Risultato netto	8,7	5,8	2,9
Capitale Investito Netto	28,2	32,5	-4,3
Free Operating Cash-Flow (FOCF)	6,1	8,5	-2,4
Posizione Finanziaria Netta	-39,0	-31,9	-7,1
Organico (n.)	258	259	-1
Return on Sales (ROS)	12,9%	12,3%	0,6%
Return on Investments (ROI)	20,6%	17,6%	2,9%
Return on Equity (ROE)	13,3%	9,2%	4,1%

L'esercizio 2014 chiude con un risultato economico positivo pari a 8.745 migliaia di euro, al netto di imposte di competenza pari a 2.596 migliaia di euro, di cui 2.202 migliaia di euro per imposte correnti, (107) migliaia di euro per imposte differite nette e 475 migliaia di euro per accantonamenti a fondo imposte e 26 migliaia di euro dal recupero di imposte di anni precedenti. Il risultato netto è stato determinato da un buon risultato della gestione tipica e da proventi finanziari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società controllata GAF AG, relativi all'esercizio 2013, per un valore di 6.500 migliaia di euro.

Il volume dei ricavi è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. La leggera flessione dei ricavi è da attribuirsi al ritardo nell'acquisizione di contratti per la fornitura di CUT COSMO-SkyMed e la riduzione della domanda in settori istituzionali del mercato italiano.

Per quanto riguarda gli ordini si rileva un decremento rispetto al 2013 di 22.472 migliaia; occorre ricordare che il volume degli ordini dello scorso anno era stato fortemente influenzato dall'acquisizione del contratto quinquennale per le operazioni COSMO-SkyMed.

In accordo alla struttura organizzativa varata nell'autunno 2013, il business dell'azienda è stato sviluppato secondo le due seguenti linee: programmi e servizi di Geo-Informazione e programmi e servizi di Data Port.

Nell'area "**Programmi e Servizi di Geo-Informazione**" si è operata una focalizzazione del business nei Domini Applicativi di: (i) Agriculture and Territory con un rafforzamento nello sviluppo di soluzioni GIS nel settore dell'agricoltura a livello nazionale e con l'obiettivo di

proporre dette soluzioni anche a livello regionale; (ii) Service Partnership che ha visto la messa in esercizio di un nuovo sistema ricevente COSMO-SkyMed in area Europea e la firma di un ulteriore contratto per un sistema ricevente Cosmo-SKYMED in area extra Europea entrambi con l'obiettivo di sviluppare partnership locali per lo sviluppo del business di Geo-Informazione; (iii) Defense and Security caratterizzata dalla prosecuzione delle attività di cartografia per la difesa e dalla firma di un ulteriore contratto per nuove celle, parallelamente si sono condotte diverse iniziative commerciali per promuovere la vendita di dati ed applicazioni RADAR; (iv) Natural Resources dove sono continuate le attività nel settore maritime, sia di oil spill che di ship detection, per clienti istituzionali e privati internazionali e di analisi e controllo del territorio, subsidenza, sia in area nazionale che internazionale.

L'area "**Programmi e Servizi di Data Port**" è stata caratterizzata da un aumento delle vendite di dati e tempo satellite COSMO-SkyMed anche grazie a nuovi contratti firmati in aree extra europee mentre si continua ad assistere ad una progressiva riduzione nella vendita dei dati ottici. Per quanto riguarda i servizi Data Port grazie a nuovi contratti o rinnovi di precedenti si è ulteriormente rafforzato il ruolo del Centro di Geodesia Spaziale di Matera per la gestione operativa di missioni quali COSMO-SkyMed, Landsat 8 e le Sentinelle e per l'esercizio e l'analisi dati dei sistemi di geodesia spaziale dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Le **attività commerciali** hanno chiuso il 2014 con un volume di ordini di circa 49 Milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il consuntivo dell'anno precedente, al netto del contributo apportato dal contratto pluriennale MCO. Riguardo al mercato occorre considerare ancora gli effetti di una perdurante crisi economica sia a livello nazionale che internazionale. Anche nel 2014, ed in continuità con il 2013, il 60% delle vendite, proviene dal mercato internazionale mentre il rimanente 40% dal mercato italiano consolidando in questo modo il processo di internazionalizzazione in corso.

Nell'area Prodotti e Servizi di Geo-Informazione sono stati acquisiti: servizi di interferometria per compagnie petrolifere e minerarie e per il monitoraggio del territorio, servizi di sorveglianza marittima per lo sfruttamento petrolifero e il controllo dei confini e dell'inquinamento. e-GEOS si è inoltre aggiudicata gare dalla Pubblica Amministrazione, nazionale e locale, per sistemi informativi territoriali e monitoraggio ambientale.

In particolare si segnalano, il rinnovo del contratto quadro per quattro anni con JRC (European Commission – Joint Research Center) per i servizi di mappatura rapida a supporto della gestione delle emergenze "Copernicus", dove e-GEOS ha un ruolo di Prime Contractor, e l'aggiudicazione della gara emessa dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) relativa ai servizi di telerilevamento aereo, funzionali al sistema di gestione e controllo dei sussidi della Commissione Europea agli agricoltori.

Nell'area Dati Satellitari sono stati acquisiti importanti contratti con enti istituzionali sul mercato internazionale per la fornitura di dati COSMO-SkyMed e di tempo satellite, per clienti dotati di CUT-Commercial User Terminal, in particolare nel settore Defence & Intelligence. Nell'area Servizi Operativi di Data Port sono stati acquisiti il contratto per la gestione operativa delle Sentinelle con l'Agenzia Spaziale Europea, presso il Centro Spaziale di Matera, e la proroga del contratto di Geodesia Spaziale con l'Agenzia Spaziale Italiana consolidando ulteriormente il ruolo del Centro a livello internazionale e nazionale.

Il Risultato Operativo ante eventi straordinari (Ebita) è pari a 6.243 migliaia di euro, in moderato miglioramento (99 migliaia di euro) rispetto al 31 dicembre 2013. La tenuta dell'EBITA nonostante la flessione del valore della produzione, è dovuto principalmente ad un costante controllo dei costi, al realizzarsi di alcune partite straordinarie di segno positivo, e ad una ottimizzazione dei costi esterni che hanno determinato un miglioramento dei margini sia delle commesse sia delle vendite di dati satellitari.

Il Risultato Operativo (EBIT) è pari a 4.743 migliaia di euro, in diminuzione (1.401 migliaia di euro) rispetto al 31 dicembre 2013: L'Ebit dell'esercizio risente negativamente delle partite straordinarie, dovute a costi di ristrutturazione pari a 1.500 migliaia di euro.

Il **Risultato netto** presenta uno scostamento rispetto all'esercizio precedente pari a 2.941 migliaia di euro, con un incremento percentuale di circa il 50%. Tale risultato è stato determinato dall'ottimo risultato della gestione finanziaria e dalla riduzione del Tax Rate.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di e-GEOS S.p.A. sono stati predisposti i seguenti prospetti di riclassificazione.

Si riporta, di seguito, lo schema riclassificato relativo all'andamento economico dell'esercizio 2014 e il confronto con l'esercizio 2013:

migliaia di Euro	Note	2014	2013	Variazione	Variazione %
Ricavi		48.272	49.790	(1.518)	(3,0)
Costi per acquisti e per il personale	(*)	37.876	39.239	(1.363)	(3,5)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	1.147	1.408	(261)	(18,5)
EBIDA		11.543	11.959	(416,0)	(3,5)
Ammortamenti e svalutazioni		5.300	5.815	(515)	(8,9)
EBITA		6.243	6.144	99	1,6
Proventi (oneri) non ricorrenti				0	
Costi di ristrutturazione	(***)	1.500		1.500	
amm.ti attività immateriali acquisite in sede di business combination				0	
EBIT		4.743	6.144	(1.401,0)	(22,8)
Proventi (oneri) finanziari netti		6.597	2.135	4.462	209,0
Imposte sul reddito	32	(2.595)	(2.475)	(120,0)	4,8
Risultato netto ordinario		8.745	5.804	2.941	50,7
Risultato connesso a <i>discontinued operations</i>					
Risultato netto		8.745	5.804	2.941	50,7

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato ed il prospetto di conto economico:

(*) “Costi per acquisti e personale” al netto degli “Oneri di ristrutturazione” e dei ricavi (costi) non ricorrenti.

(**) Include gli “Altri ricavi (costi) operativi” al netto degli oneri di ristrutturazione e dei ricavi (costi) non ricorrenti.

(***) “Ammortamenti”, al netto della quota riferibile ad attività immateriali acquisite in sede di business combination, e svalutazioni al netto di quelle considerate all'interno di ricavi (costi non ricorrenti)

I numeri sotto la colonna Note stanno ad indicare i paragrafi del presente documento a cui far riferimento per maggiori dettagli.

L'esercizio 2014 chiude con un Risultato Netto positivo, con un utile di 8.745 migliaia di euro.

Sono di seguito analizzati i principali risultati reddituali.

I **Ricavi** ammontano a 48.272 migliaia di euro. Nell'esercizio precedente tale valore era pari a 49.790 migliaia di euro. La riduzione pari a 1.518 migliaia di euro è dovuta principalmente ad una contrazione del volume di ricavi nella linea di business dei prodotti a valore aggiunto e nell'ambito delle stazioni Cosmo (Terminali Utente), le vendite dei dati satellitari, comprensive del tempo satellite, hanno invece tenuto, facendo registrare anche un piccolo incremento.

I **Costi per acquisti e servizi** sono pari a 22.250 migliaia di euro (24.105 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e registrano una diminuzione in buona parte dovuta alla riduzione dei costi variabili direttamente riconducibili al volume dei ricavi, ad un minore ricorso a servizi esterni a seguito di un maggiore utilizzo di risorse interne e ad una gestione sempre più efficiente dei costi di struttura.

I **Costi per il personale** passano da 15.135 migliaia di euro del 2013 a 15.626 migliaia di euro. L'incremento è stato determinato dall'incremento della presenza media retribuita, da aumenti previsti dal contratto collettivo di lavoro e dalle politiche retributive.

La voce **Altri Ricavi e Costi operativi netti** presenta un saldo positivo di 1.147 migliaia di euro (1.408 migliaia di euro nel 2013) principalmente composto da:

- contributi in conto esercizio per 1.892 migliaia di euro;
- assorbimento fondi stanziati in esercizi precedenti per 167 migliaia di euro;
- utili su cambi derivanti da poste operative per 315 migliaia di euro;
- differenze negative su ricavi (20 migliaia di euro)
- tasse diverse di competenza del periodo (102 migliaia di euro);
- oneri diversi (300 migliaia di euro);
- oneri su cambi derivanti da poste operative (262 migliaia di euro);
- accantonamento a fondi rischi (543 migliaia di euro);

Ammortamenti e svalutazioni (5.300 migliaia di euro). Gli ammortamenti effettuati nel periodo registrano un valore di 4.980 migliaia di euro (5.613 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Sono costituiti per 1.447 migliaia di euro da ammortamenti di immobilizzazioni materiali e per 3.533 migliaia di euro da immobilizzazioni immateriali. Le svalutazioni, pari a

320 migliaia di euro, nel 2013 erano 202 migliaia di euro, sono relative a svalutazioni di immobilizzazioni materiali per 221 migliaia di euro, e da accantonamenti per rischio perdite su crediti per 99 migliaia di euro.

I **Costi di ristrutturazione** pari a 1.500 migliaia di euro sono oneri per penali, generati dal previsto rilascio anticipato (2015) degli immobili della sede di Roma, rispetto alla naturale scadenza del contratto.

Il saldo **Proventi e oneri finanziari**, positivo per 6.597 migliaia di euro, recepisce gli effetti positivi derivanti dall'iscrizione di proventi per dividendi della società controllata estera GAF AG (6.500 migliaia di euro) e proventi per interessi attivi da controllante, per un finanziamento a breve termine (272 migliaia di euro). Si rileva inoltre, tra gli oneri finanziari, la registrazione *dell'interest cost* sul fondo TFR (101 migliaia di euro) ed interessi passivi verso una controllata per finanziamenti ricevuti pari a 60 migliaia di euro.

Le **Imposte sul reddito del periodo** per 2.595 migliaia di euro, derivano principalmente dall'accantonamento di imposte correnti di periodo relative all'IRAP (765 migliaia di euro) ed all'IRES (1.437 migliaia di euro), dall'effetto netto di imposte anticipate e differite pari a 107 migliaia di euro, dal recupero di imposte correnti da esercizi precedenti per 25 migliaia di euro e dall'accantonamento a fondo imposte per 475 migliaia di euro. Tale accantonamento si è reso necessario a seguito del processo verbale di constatazione e del successivo avviso di accertamento ricevuto dall'agenzia delle entrate di Matera alla fine dell'anno in esame.

Si riporta inoltre il cash flow riclassificato al 31 dicembre 2014, confrontato con il precedente esercizio:

migliaia di Euro	Note	2014	2013	Variazione	Variazione %
Flusso di cassa lordo da attività operative		10.656	11.651	(995)	(8,5)
Variazioni delle altre attività e passività e fondi rischi ed oneri		(1.436)	(3.435)	1.999	(58,2)
Funds From Operations (FFO)		9.220	8.216	1.004	12,2
Variazioni del capitale circolante		(483)	862	-1.345	(156,0)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario		(2.634)	(585)	-2.049	350,3
Free operating cash-flow (FOCF)		6.103	8.493	-2.390	(28,1)
Operazioni strategiche					
Variazioni delle altre attività di investimento	(*)	6.471	2.200	4.271	194,1
Dividendi pagati		(5.514)	(3.727)		
Aumenti di capitale					
Variazione netta dei debiti finanziari		(6.935)	(8.570)		
Finanziamento incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzo equivalenti		125	(1.604)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio 2014		2.217	3.821		
Differenze di cambio e altri movimenti					
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2014		2.342	2.217		

(*) include l'ammontare delle voci "variazione delle altre attività e passività", "oneri finanziari pagati", "imposte sul reddito pagato" e variazioni fondi rischi ed oneri".

(**) Include la voce "Altre attività di investimento" dividendi ricevuti da società controllate e i ripianamenti effettuati in società controllate.

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2014 ed il confronto con l'esercizio 2013:

migliaia di Euro	Note	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variazione %
Attività non correnti		23.888	26.176	(2.288)	(8,7)
Passività non correnti		4.625	3.828	797	20,8
Capitale fisso	(*)	19.263	22.348	(3.085)	(13,8)
Crediti commerciali		35.268	35.849	(581)	(1,6)
Debiti commerciali		20.093	21.120	(1.027)	(4,9)
Capitale circolante		15.175	14.729	446	3,0
Fondi per rischi (quota corrente)	19	(1.518)	(712)	(806)	113,2
Altre attività (passività) nette	(**)	(4.678)	(3.863)	(815)	21,1
Capitale circolante netto		8.979	10.154	(1.175)	(11,6)
Capitale investito netto		28.242	32.502	(4.260)	(13,1)
Patrimonio netto	17	67.216	64.416	2.800	4,3
Indebitamento (disponibilità) netto		(38.974)	(31.914)	(7.060)	22,1
(attività) passività nette detenute per la vendita					

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato ed il prospetto di stato patrimoniale:

(*) Include tutte le attività non correnti e le passività non correnti al netto della voce "Debiti non correnti finanziari".

(**) Include la voce "altre attività correnti" al netto delle voci "Altre passività correnti" e "Debiti per imposte sul reddito".

La struttura patrimoniale è caratterizzata da un **capitale investito netto** di 28.241 migliaia di euro (32.502 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), alla cui copertura concorre il patrimonio netto per 67.216 migliaia di euro. Tale riduzione è dovuta prevalentemente alla diminuzione dell'attivo non corrente.

Vengono di seguito commentate le voci relative alla gestione patrimoniale e finanziaria del periodo.

Attività non correnti

Le **immobilizzazioni immateriali**, pari a 8.325 migliaia di euro, recepiscono nuovi investimenti per 418 migliaia di euro.

Gli ammortamenti di periodo sono pari a 3.532 migliaia di euro.

Le **immobilizzazioni materiali** (5.721 migliaia di euro) registrano nuovi investimenti per 2.223 migliaia di euro, ammortamenti di periodo per 1.447 migliaia di euro, cessioni di apparati per 7 migliaia di euro e svalutazioni per obsolescenza tecnica per 221 migliaia di euro.

Gli **Investimenti in partecipazioni**, pari a 8.375 migliaia di euro, sono aumentati rispetto allo scorso esercizio di 28 migliaia di euro, pari alla quota di partecipazione in un nuovo consorzio, per la parte restante si tratta di partecipazioni in una società estera e in alcuni consorzi nazionali. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute cessione di partecipazioni e la valorizzazione di quelle già presenti nello scorso esercizio è stata ritenuta congrua in rapporto alle evidenze economico/finanziarie delle società/consorzi partecipati.

I **Crediti delle immobilizzazioni finanziarie**, pari a 213 migliaia di euro, registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 (48 migliaia di euro), e comprendono le quote non correnti dell'ammontare residuo dei prestiti concessi al personale dipendente e depositi cauzionali.

I **Crediti per imposte anticipate** riportano un saldo di 1.253 migliaia di euro sono aumentate di 200 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, sono determinati dalle valutazioni effettuate nel calcolo delle imposte e per le quali si fa rinvio alle note esplicative.

Passività non correnti

Il **TFR ed altri fondi del personale** sono stati rilevati secondo le modalità previste dal principio IAS 19. Per la determinazione dell'importo abbiamo fatto nostri i risultati dell'analisi effettuata dallo Studio attuariale Managers & Partners.

Il **debito per trattamento di fine rapporto**, rilevato secondo le modalità previste dal principio IAS 19, è pari a 4.526 migliaia di euro e registra un incremento di 766 migliaia di euro (3.760 migliaia di euro a fine 2013) quale somma algebrica tra il *service cost* di periodo (236 migliaia di euro), *l'interest cost* di periodo, contabilizzato secondo l'applicazione *dell'equity method* tra gli oneri finanziari, (101 migliaia di euro), l'allocazione a patrimonio netto per le perdite attuariali (494 migliaia di euro) e gli utilizzi/smobilizzi e apporti da gruppo (65 migliaia di euro).

Gli altri fondi per il personale classificati tra le passività non correnti ammontano a 99 migliaia di euro.

Capitale circolante netto

I **crediti commerciali** pari a 35.268 migliaia di euro comprendono i crediti commerciali riferiti al fatturato dei servizi resi in base alle condizioni contrattuali stipulate con i clienti, nonché gli accertamenti di periodo, per un totale di 30.131 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti (3.838 migliaia di euro). In tale importo sono compresi anche i crediti commerciali verso parti correlate che ammontano a 18.082 migliaia di euro. Nella voce “crediti Commerciali” sono riclassificati anche i lavori in corso su ordinazione che ammontano a 5.137 migliaia di euro che si riducono rispetto al 2013 di 2.237 migliaia di euro.

I **debiti commerciali** presentano un saldo pari a 20.093 migliaia di euro rispetto a 21.120 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, con un incremento netto di 1.027 migliaia di euro. In tale voce sono compresi debiti commerciali verso parti correlate pari a 6.291 migliaia di euro ed **acconti da committenti**, pari a 2.162 migliaia di euro (3.840 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Secondo quanto previsto dallo IAS 11, gli acconti rappresentano sia l'eccedenza degli stessi rispetto ai lavori in corso che gli acconti registrati su servizi da erogare.

Fondi per rischi e oneri a breve termine pari a 1.518 migliaia di euro, sono sensibilmente aumentati rispetto al il valore dello scorso esercizio (712 migliaia di euro). Si tratta di fondi a copertura di rischi concreti per contenzioso tributario, probabili perdite in attività consortili, ed altro, che al momento non sono ancora definiti.

Altre attività (passività) correnti, evidenziano un saldo netto a debito pari a 4.678 migliaia di euro (netto a debito per 3.863 al 31 dicembre 2013) e le principali voci che le compongono risultano essere le seguenti:

- crediti verso il personale, pari a 359 migliaia di euro;
- crediti per imposte correnti v/Controllante, pari a 431 migliaia di euro;
- anticipi a fornitori, pari a 117 migliaia di euro;
- risconti attivi, pari a 374 migliaia di euro;
- debiti tributari, pari a 621 migliaia di euro;
- debiti verso il personale, pari a 2.576 migliaia di euro;
- debiti verso istituti previdenziali, pari a 1.194 migliaia di euro;
- risconti passivi, pari a 18 migliaia di euro;
- debiti per oneri di ristrutturazione 1.500 migliaia di euro.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** ammonta a 67.216 migliaia di euro e registra un incremento netto, rispetto all'esercizio 2013, di 2.799 migliaia di euro, che deriva dall'incremento del risultato di periodo (8.745 migliaia di euro), e dall'effetto negativo dell'adeguamento della riserva di componenti attuariali, al netto delle imposte differite a patrimonio netto (400 migliaia di euro), dalla variazione degli strumenti di *cash flow hedge* (31 migliaia di euro) e dalla distribuzione degli utili relativi all'esercizio 2013 (5.514 migliaia di euro).

Si ricorda che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della e-GEOS S.p.A., nella riunione del 7 aprile 2014, ha deliberato all'unanimità la ripartizione dell'utile 2013 (5.804 migliaia di euro) nel seguente modo:

- 5% a riserva legale (290 migliaia di euro)
- Utili da distribuire ai soci per la parte restante pari a 5.514 migliaia di euro.

Movimentazione del Patrimonio Netto

migliaia di Euro

	Capitale sociale	Utile(perdite) a nuovo	Altre riserve	riserva da rivalutazioni	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	5.000	12.593	46.634	189	64.416
Variazione di <i>fair value</i> strumenti cash-flow hedge			-31		-31
Stock grant					0
Altre variazioni		(290)	290	94	94
Versamento soci in c/Capitale					
Dividendi		(5.514)			(5.514)
Riserve componenti attuariali				(494)	(494)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2014		8.745			8.745
Fusioni					
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	5.000	15.534	46.893	-211	67.216

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014, la cui consistenza, per completezza d'informazione, viene confrontata con il corrispondente dato al 31 dicembre 2013.

SITUAZIONE FINANZIARIA

migliaia di Euro

	31.12.2014	31.12.2013
Debiti obbligazionari		
Depositi bancari		
Disponibilità e mezzi equivalenti	(2.342)	(2.217)
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO NETTO	(2.342)	(2.217)
Titoli		
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(43.836)	(43.138)
Altri crediti finanziari correnti	(187)	(187)
CREDITI FINANZIARI E TITOLI	(44.023)	(43.325)
Debiti finanziari correnti verso parti correlate	6.060	12.157
Altri debiti finanziari	1.331	1.471
DEBITI FINANZIARI	7.391	13.628
INDEBITAMENTO NETTO (DISPONIBILITA')	(38.974)	(31.914)

La gestione finanziaria netta registra un flusso monetario positivo pari a 7.060 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, generato dalle variazioni del circolante operativo e dai flussi generati dall'incasso e pagamento di dividendi, rispettivamente da società controllata e verso soci.

Di seguito vengono commentate le principali voci relative alla situazione finanziaria:

Le **disponibilità e mezzi equivalenti** ammontano a 2.342 migliaia di euro e sono costituiti dalla disponibilità sui conti correnti accessi presso le banche e dal denaro in essere nelle casse sociali.

I **Crediti finanziari** ammontano a 44.023 migliaia di euro ed aumentano rispetto all'esercizio 2013 per un valore di 698 migliaia di euro. Si tratta, per la quasi totalità del valore, di crediti finanziari verso la Capogruppo per disponibilità sul conto corrente di corrispondenza e depositi fruttiferi a breve termine.

I **debiti finanziari** ammontano a 7.391 migliaia di euro e derivano principalmente da rapporti finanziari verso parti correlate, (6.060 migliaia di euro) in particolare nei confronti della controllata GAF AG. I debiti finanziari verso terzi (1.331 migliaia di euro) sono fondi ricevuti dalla Comunità Europea, per l'esecuzione di progetti finanziati, di competenza di società partner.

INDICATORI DI PERFORMANCE “NON-GAAP”

Il management valuta le *performance* economico-finanziarie della società, sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità della società, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nell'esercizio che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti ed il fatturato (economico) del periodo di riferimento, al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **EBITA:** è ottenuto depurando l'EBIT, così come di seguito definito, dai seguenti elementi:
 - eventuali *impairment* dell'avviamento;
 - ammortamenti ed eventuali *impairment* della porzione di prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS3;
 - costi di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti. Rientrano in tale voce sia i costi del personale che tutti gli altri oneri riconducibili a dette ristrutturazioni (svalutazioni di attività, costi di chiusura siti, costi di rilocalizzazione, etc.);
 - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

L'EBITA così determinato è utilizzato nel calcolo del ROS (*return on sales*) e del ROI (*return on investment*) (ottenuto come rapporto tra l'EBITA ed il valore medio del capitale investito nei due esercizi presentati a confronto).

La riconciliazione tra il risultato prima delle imposte e delle partite finanziarie, l'EBIT e l'EBITA è di seguito presentata:

	2014	2013
€migliaia		
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	4.743	5.804
Risultati delle JV strategiche		
EBIT	4.743	5.804
<i>Impairment</i> avviamento	-	-
Ammortamento attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>		
Costi di ristrutturazione	1.500	
Proventi (oneri) non ricorrenti		
EBITA	6.243	5.804

- **EBIT**: è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, (cioè il risultato prima dei “proventi e oneri finanziari”, delle “imposte sul reddito” e dell’ “utile (perdita) connesso alle Discontinued Operation”).
- **Risultato netto ordinario**: è dato dal Risultato Netto ante risultato delle Discontinued Operations ed effetti delle operazioni straordinari (acquisizioni e dismissioni).

La riconciliazione è di seguito presentata:

	2014	2013
€migliaia		
Risultato netto	8.745	5.804
Risultato delle discontinued operation		
Effetti delle operazioni straordinarie	-	-
Risultato netto ordinario	8.745	5.804

- **Indebitamento Netto**: lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004. Per il dettaglio della composizione, si rimanda alla Nota 18.
- **Free Operating Cash-Flow (FOCF)**: è ottenuto come somma del *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, con esclusione delle variazioni relative a poste dell’indebitamento netto, del flusso di cassa da attività di investimento ordinario (attività materiali e immateriali) e dei dividendi.

- **Funds From Operations (FFO):** è dato dal *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante. Il FFO include, inoltre, i dividendi ricevuti.
- **Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed i ricavi.
- **Return on Investments (ROI):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed il valore medio del capitale investito netto nei due esercizi presentati a confronto.
- **Return on Equity (ROE):** è calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore medio del patrimonio netto nei due esercizi presentati a confronto.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno dell'esercizio.
- **EBITDA:** è dato dall'EBITA prima degli ammortamenti e delle svalutazioni (al netto di quelle relative all'avviamento o classificate tra i “*costi non ricorrenti*”).
- **Spesa di Ricerca e Sviluppo:** La Società qualifica come spese di Ricerca e Sviluppo tutti i costi, interni ed esterni, sostenuti nell'ambito di progetti finalizzati all'ottenimento o all'impiego di nuove tecnologie, conoscenze, materiali, prodotti e processi. La voce include: i costi di sviluppo capitalizzati, anche se coperti da contributi:
 - i costi di ricerca, le cui attività si trovino cioè in uno stadio che non consente di dimostrare che l'attività genererà benefici economici in futuro, o i costi di sviluppo per i quali non sussistono i requisiti contabili per la capitalizzazione, addebitati a conto economico nel periodo di sostenimento
 - i costi di ricerca e sviluppo rimborsati dal committente nell'ambito di contratti in essere (che sotto il profilo contabile rientrano nella valutazione dei “lavori in corso”).

Net Interest: è calcolato come somma delle voci “Interessi” e Commissioni su finanziamenti”.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In adempimento alle disposizioni dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte delle Capo Gruppo Finmeccanica S.p.A. e Thales SA. I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Finmeccanica S.p.A. e di Thales SA sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 10.

Nell'ambito del Gruppo Finmeccanica, e-GEOS S.p.A. aderisce al regime fiscale di tassazione di Gruppo (c.d. consolidato fiscale nazionale) ai fini dell'applicazione IRES dall'esercizio 2010, il cui contratto aveva validità per il triennio 2010/2012, attualmente rinnovato in data 8 gennaio 2013 per il triennio 2013/2015.

Ai soli fini dell'ulteriore informativa da fornire nella Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 (operazioni con parti correlate), per la definizione delle parti correlate si dovrà fare espresso riferimento alla Procedura, applicabile a tutte le Società del Gruppo, approvata dal C.d.A di Finmeccanica il giorno 26 novembre 2010 e successivamente aggiornata in data 13 dicembre 2011 e pubblicata sul sito istituzionale di Finmeccanica, nonché alle disposizioni operative previste nella Direttiva n. 19 del 13 dicembre 2011 "Gestione delle operazioni con Parti Correlate effettuate tramite e da società controllate".

Si riepilogano di seguito i valori dei rapporti verso le parti correlate (il dettaglio, per Società, di tali rapporti è riportato nella nota 32) intercorsi nell'esercizio 2014 e nel precedente esercizio. Oltre alle Capo Gruppo ed alle società con le quali e-GEOS detiene rapporti di partecipazione diretta ed indiretta, le parti correlate includono tutte le parti correlate come definite dai Principi Contabili Internazionali.

Per la definizione delle parti correlate si fa riferimento a quanto previsto dallo IAS 24 – (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate), si ricorda inoltre che sono considerate parti correlate anche le società soggette a controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Le attività con parti correlate riguardano principalmente prestazioni di servizi e la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, da e verso le controllanti e le imprese controllate e collegate e i consorzi. Le principali attività commerciali rese a parti correlate riguardano la fornitura di dati satellitari, la realizzazione di Terminali di Utente Commerciale (TUC), realizzazione di prodotti cartografici, sviluppi GIS e soluzioni di geo-informazione e servizi operativi per ricezione, archiviazione e distribuzione dei dati Cosmo Skymed presso la stazione di Matera. Le principali prestazioni ricevute da parti correlate riguardano servizi di cartografia, servizi a valore aggiunto per progetti europee, distacco di personale ed il contratto di servizi con Telespazio per la gestione di attività necessarie al funzionamento della struttura aziendale.

I rapporti in essere con le parti correlate trovano riscontro nello stato patrimoniale, nei crediti e nei debiti verso controllanti, controllate e collegate e nel conto economico, nei costi/ricavi e nei proventi/oneri finanziari.

In particolare, per quanto concerne i crediti e i debiti, si evidenzia che i saldi sono relativi a rapporti di natura commerciale e finanziaria e diversa e riguardano conti ordinari che regolano partite di credito e di debito intercorrenti tra le società, finanziamenti ordinari concessi/ricevuti, addebito/accredito dei relativi interessi nonché assistenza finanziaria, tecnica e commerciale.

Le operazioni infragruppo sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato e sono concluse nell'interesse della società.

anno 2014

migliaia di Euro

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consorzi (*)	imprese controllate o sottoposte ad influenza del MEF	Altre parti correlate	Totale	Incidenza % sul totale di bilancio
Crediti non correnti								
- finanziari								
- altri								
Crediti correnti	56.991	1		2.855	1.140	1.362	62.349	82,5%
- finanziari	43.699			137			43.836	99,6%
- commerciali	12.861	1		2.718	1.140	1.362	18.082	60,0%
- altri	431						431	31,3%
Debiti non correnti								
- finanziari								
- altri								
Debiti correnti	4.286	6.187		1.417	1	460	12.351	39,4%
- finanziari		6.002		58			6.060	82,0%
- commerciali	4.286	185		1.359	1	460	6.291	35,1%
- altri								

anno 2013

migliaia di Euro

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consorzi (*)	imprese controllate o sottoposte ad influenza del MEF	Altre parti correlate	Totale	Incidenza % sul totale di bilancio
Crediti non correnti								
- finanziari								
- altri								
Crediti correnti	54.225	671		718	803	1.165	57.582	78,9%
- finanziari	42.902			236			43.138	99,6%
- commerciali	11.322	671		482	803	1.165	14.443	50,7%
- altri	1						1	0,1%
Debiti non correnti								
- finanziari								
- altri								
Debiti correnti	3.843	12.344		450	5	278	16.920	46,9%
- finanziari		12.128		29			12.157	89,2%
- commerciali	3.767	216		421	5	278	4.687	27,1%
- altri	76						76	1,5%

(*): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

anno 2014

migliaia di Euro

	Controllanti	Controllate	Consorzi (*)	imprese controllate o sottoposte ad influenza del MEF	Altri parti correlate	Totale	Incidenza % sul totale di bilancio
Ricavi	10.208	639		2.434	3.776	17.057	35,3%
Altri ricavi operativi	27					27	1,1%
Costi	3.867	863	25	20	587	5.362	24,1%
Proventi finanziari	271	6.500				6.771	99,9%
Oneri finanziari		60				60	33,7%

anno 2013

migliaia di Euro

	Controllanti	Controllate	Consorzi (*)	imprese controllate o sottoposte ad influenza del MEF	Altri parti correlate	Totale	Incidenza % sul totale di bilancio
Ricavi	7.147	740	296	2.235	1.940	12.358	24,8%
Altri ricavi operativi	59		443			502	13,0%
Costi	4.032	838	10	15	637	5.532	22,9%
Proventi finanziari	123	2.200				2.323	99,9%
Oneri finanziari	5	3				8	4,2%

(*): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

GESTIONE DEI RISCHI

Non sussistono al momento attuale e nell'immediato futuro rischi di natura finanziaria; in particolare la liquidità è da considerarsi buona; i crediti commerciali sono da considerarsi esigibili e quelli considerati a rischio sono coperti da un fondo svalutazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari e non ne risultano alla data di chiusura del bilancio. Per quanto concerne i rischi legati alle valute si segnala che la Società nel caso in cui vi siano sbilanci nei flussi in valuta adotta una politica di copertura dei rischi su cambio attraverso contratti "forward", tramite le controllante Finmeccanica S.p.A. Ulteriori dettagli sono riportati nella nota 33 delle Note Illustrative "gestione dei rischi finanziari".

Non sussistono inoltre al momento informazioni ed elementi tali da ipotizzare possibili rischi legati al business, come anche riportato nel paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione", se non quelli connessi al protrarsi della forte crisi economica internazionale ed in particolare in Italia ed Europa, alla perdurante instabilità geo-politica nei paesi del bacino del Mediterraneo, che, da un lato, potrebbero limitare la crescita della Società in dette aree geografiche, ma, dall'altro, anche rappresentare un'opportunità nel quadro di iniziative del Governo Italiano.

SOSTENIBILITA'

In linea con le direttive di Finmeccanica, e-GEOS da tempo attua una propria strategia di gestione ambientale, del personale, di sviluppo delle attività di ricerca, orientata al costante miglioramento.

Dipendenti

Per quanto riguarda la gestione delle Risorse Umane, si evidenzia quanto segue:

L'organico complessivo aziendale al 31 dicembre 2014 è di 258 risorse (257 con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato), di cui 4 Dirigenti, 46 Quadri e 208 Impiegati.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 2 assunzioni (1 passaggio da Telespazio e 1 collocamento obbligatorio) e si sono registrate 3 cessazioni (2 passaggi in Telespazio ed 1 dimissione).

Il 60,1% del personale e-GEOS (155 risorse) è laureato, mentre il 39,9% (103 risorse) è diplomato. La distribuzione territoriale del personale è la seguente: 149 presso la sede di Roma, 104 presso il centro di Matera e 3 presso la Stazione di Scanzano.

Il **Costo del Lavoro** 2014, è stato pari a circa € 15,6 milioni (€ 15,1 milioni nel 2013), a fronte di una presenza media retribuita di 253,8 unità (249,9 unità nel 2013). L'incremento di costo è stato determinato dall'incremento della presenza media retribuita, da aumenti previsti dal contratto collettivo di lavoro e dalle politiche retributive.

Nell'ambito dello **Sviluppo Organizzativo**, nel I° semestre del 2014, è stata definita ed implementata l'articolazione organizzativa di secondo e terzo livello. A fine 2014, si è proceduto con una revisione della struttura di I° e II° livello, con un rafforzamento dell'area Commerciale e l'introduzione di una Unità Organizzativa orientata all'innovazione e alla gestione dei prodotti aziendali.

In merito alle **Procedure aziendali**, sono state emesse le nuove edizioni delle Procedure inerenti il Sistema Integrato aziendale (es. "Non Conformità", "Manuale della Qualità" ecc), e le Istruzioni Operative relative alla gestione della Safety in azienda. Inoltre, in linea con quanto indicato dalle Direttive di Finmeccanica n. 8/2013 e n. 22/2012, sono state emesse le rispettive Istruzioni Operative "Consulenti e promotori commerciali" e "Conferimento e gestione degli incarichi per prestazioni professionali".

Nel corso del 2014, sono state realizzate 4.564 ore di **formazione**, a fronte di un investimento complessivo di € 48.000,00, di cui € 21.000,00 finanziati da Fondimpresa. Particolare attenzione è stata data alla formazione tecnica nell'ambito dell'Emergency Management Service, per un totale di 915 ore di formazione interna. Relativamente ai temi della Safety, è proseguita la formazione prevista dal D. Lgs. 81/08, in particolare si è proceduto all'aggiornamento formativo per i componenti delle squadre di emergenza e per le figure dei Preposti alla sicurezza, in linea con la struttura organizzativa aziendale.

Ambiente, Salute, Safety e Qualità

La Società si è dotata di un Sistema di Gestione Aziendale Integrato rispetto alle seguenti norme:
ISO 9001:2008;

- AQAP 2110 - Certificazione conforme ai requisiti sull'assicurazione della qualità NATO per lo sviluppo, la costruzione e la produzione;
- AQAP 160 – Requisiti NATO per il ciclo di vita del software;
- ISO 14001:2004 - Sistemi di gestione ambientale;

e si è posta l'obiettivo di raggiungere la certificazione anche rispetto alle seguenti norme:

- BS OHSAS 18001 ed. 2007 - Sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori;
- ISO 27001:2013 - Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni.

A seguire si illustrano le azioni ed i comportamenti intrapresi.

Ambiente

Orientamenti strategici e approccio gestionale

La e-GEOS progetta e implementa i processi produttivi e le attività aziendali con criteri atti a prevenire l'inquinamento, ridurre gli impatti ambientali, prevenire possibili eventi accidentali, adottando a tal fine le migliori tecnologie disponibili sul mercato e verificandone l'affidabilità nella conduzione e manutenzione degli impianti. e-GEOS mantiene e sostiene l'impegno a migliorare i risultati nel campo della tutela dell'ambiente, definendo gli obiettivi ed adottando programmi di miglioramento indirizzati al controllo delle performance del proprio sistema di gestione integrato (Qualità Ambiente Salute e Sicurezza).

L'impegno dell'Azienda è volto alla gestione dei propri aspetti ambientali, garantendo di base il rispetto delle prescrizioni legali loro applicabili, e il monitoraggio dei propri impatti significativi nell'obiettivo di ridurli nel tempo. Nell'intenzione della tutela dell'Ambiente e-GEOS agisce sensibilizzando tutti i soggetti con cui interagisce ed il suo personale. Inoltre provvede alla formazione ed all'opportuno addestramento a vari livelli dei propri dipendenti, perseguendo la crescita della consapevolezza e del senso di responsabilità dell'intera Azienda.

Tutte le fasi di lavoro attinenti le attività e-GEOS, comprese quelle di installazione e disinstallazione delle apparecchiature, i componenti impiegati in ogni suo sistema (hardware e software compresi), le necessarie parti di ricambio, la relativa strumentazione assemblata, le modalità ricettive e trasmissive, vengono espletate e assicurate al Committente nel seguente modo:

- utilizzando solo ed esclusivamente componenti e prodotti omologati a marchio CE;
- sotto stretta osservanza delle vigenti norme di buona tecnica costruttiva;
- utilizzando prodotti a minor impatto ambientale (produzione di rifiuti recuperabili, contenuto sostanze pericolose, etc.);
- rispettando le normative vigenti durante l'installazione degli apparati in merito alla tutela dell'ambiente, della sicurezza del luogo di lavoro e del personale operante.

Tutti i dipendenti e-GEOS sono chiamati a conformarsi ai principi sopra riportati. Il senso di responsabilità, il comportamento e gli atteggiamenti assunti nei confronti della corretta gestione delle problematiche aziendali ed ambientali, costituiscono parte integrante della missione di ciascun dipendente.

Informazioni ambientali generali

e-GEOS svolge le proprie attività nei seguenti siti operativi:

- Roma - Via Cannizzaro, 71
- Matera – Centro Spaziale di Matera - Contrada Terlecchie (anche sede legale).

Date le attività svolte dalla e-GEOS non risulta applicabile in nessuno dei due siti il D. Lgs. 334/99 e s.m.i. (Rischio Incidente Rilevante) e nemmeno risulta necessaria l'attenzione dovuta ad insediamenti che insistono su/in prossimità di un S.I.N. (Sito di Interesse Nazionale) come da legge 426/98 e s. m. i.

La e-GEOS risulta invece soggetta a tutto quanto stabilito dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di tutela dell'ambiente pur non essendo le proprie attività caratterizzate da aspetti ambientali con impatti significativi, ad esclusione delle emissioni acustiche per la riduzione delle quali l'Azienda ha già attivato le necessarie misure di trattamento.

Innovazione e diffusione delle buone pratiche

Le *best practices* ambientali sono diffuse all'interno di e- GEOS attraverso attività di sensibilizzazione nei confronti del personale, in modo da perseguire la crescita della consapevolezza e del senso di responsabilità dell'intera azienda in tema ambientale, come ad esempio attraverso la collaborazione con gli Enti municipalizzati per l'avvio del Progetto di Rating Ecologico su Roma per la raccolta differenziata.

Gestione delle risorse idriche

La gestione delle risorse idriche viene affrontata sia dal punto di vista dell'approvvigionamento, in termini quindi di utilizzo di risorse primarie, che dal punto di vista dell'impatto ambientale dell'inquinamento del suolo e del sottosuolo.

Su entrambi le sedi l'approvvigionamento è garantito tramite allaccio all'acquedotto locale. In particolare per la sede di Matera l'acquedotto serve una vasca di raccolta ubicata nella vicina sede del Centro di Geodesia Spaziale dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e da questa viene poi convogliata in e-GEOS. In tale vasca si provvede ad un'ulteriore trattamento ed alla verifica della potabilizzazione dell'acqua.

Per lo scarico dei reflui invece, unica tipologia prodotta dalle attività della e-GEOS è quella dei liquami civili, dovuti alla popolazione residente equivalente presente nelle sedi, in quanto non essendo presenti attività che si configurano come industriali sono assenti reflui da processi di produzione.

Per la sede di Roma, lo scarico è autorizzato dal Comune direttamente nella pubblica rete fognaria. Per la sede di Matera, ubicata esternamente al centro abitato, la Regione ha autorizzato lo scarico su suolo, a condizione che vengano rispettati i limiti risultanti dalla Tabella IV dell'Allegato 5 del D: Lgs. 152/06 e s.m.i.. A tal fine a i reflui vengono sottoposti a sanificazione operata da un impianto di trattamento.. Tale impianto è regolarmente mantenuto da una ditta certificata che provvede anche ad inviare ad una laboratorio di analisi i campioni di refluo, in modo da monitorare il rispetto delle prescrizioni legali comunali di sversamento su suolo, I consumi di acqua di entrambi le sedi sono recuperabili nella valutazione di impatto ambientale che ogni anno viene aggiornata con i nuovi contributi (ASS-AA-14006*)

Produzione e gestione di rifiuti speciali

I rifiuti speciali sono gestiti da e- GEOS in ottemperanza al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e sono sia di natura pericolosa che non pericolosa. La e-GEOS risulta pertanto iscritta al SISTRI per entrambe le unità operative.

Come richiesto da legge, la procedura di alienazione dei rifiuti, prevede che siano dapprima identificati in attribuendo il giusto codice CER (ora EER), garantendo che siano stoccati nei depositi temporanei, rispettando il divieto di miscelazione. Successivamente, il trasporto dei rifiuti agli impianti di destinazione finale per attività di recupero o smaltimento, avviene tramite ditte specializzate ed autorizzate al trasporto rifiuti conto terzi. In fase di classificazione dei rifiuti si provvede ad identificare e verificare le autorizzazioni dei soggetti che si occuperanno della gestione dei rifiuti della e-GEOS (trasportatori e impianti di destinazione). Tutta la fase di alienazione dei rifiuti è regolarmente tracciata dalla raccolta delle evidenze di legge (Registri di Carico/Scarico, tramite Sistema SISTRI e cartaceo, FIR e MUD) conservati in azienda.

I depositi temporanei sono realizzati tramite posizionamento di container scarrabili, di tank e big-bag, e il loro svuotamento rispetta il principio di frequenza o cubatura imposto da legge.

La e-GEOS ha avviato un progetto di intensificazione della differenziazione dei rifiuti prodotti. Il dettaglio ed il quantitativo dei rifiuti prodotti nel 2014 è recuperabile nella valutazione di impatto ambientale che ogni anno viene aggiornata con i nuovi contributi (ASS-AA-14006*)

Gestione delle sostanze pericolose

La e-GEOS, fa un moderato uso di sostanze pericolose. Tutte sono regolarmente registrate in azienda presso il SPP e regolarmente corredate di SDS. Inoltre apposite procedure di emergenza ambientale sono state integrate con quelle per la sicurezza sul lavoro, prevedendo anche simulazioni dedicate.

Il censimento delle sostanze pericolose presenti in azienda è recuperabile nella valutazione di impatto ambientale che ogni anno viene aggiornata con i nuovi contributi (ASS-AA-14006*)

Consumi energetici, emissioni di CO2, Emission Trading ed altre emissioni

Emissioni di CO2

La e-GEOS non ha un parco macchine a disposizione dei dipendenti, per cui le emissioni di CO2 dovute alle trasferte sono quelle di auto a nolo, treni ed aerei necessari per gli spostamenti verso i luoghi di lavoro. Tuttavia in questa fase tali emissioni non sono ancora tracciate.

Le emissioni di CO2 in atmosfera sono quindi dovute al consumo di energia elettrica, di gasolio dei Gruppi elettrogeni per la continuità dei servizi, e agli impianti di riscaldamento della sede che sono a metano su Roma e GPL su Matera.

I valori dei consumi di tutti le fonti di CO2 in atmosfera sono recuperabile nella valutazione di impatto ambientale che ogni anno viene aggiornata con i nuovi contributi (ASS-AA-14006*)

Sostanze lesive per l'ozono stratosferico

Le uniche sostanze lesive per lo strato di ozono e per l'effetto serra presenti in azienda sono quelle contenute negli impianti di refrigerazione e nelle pompe di calore delle due sedi di Roma e di Matera. Entrambe le sedi provvedono alla denuncia al Registro dei Gas Clorofluorurati a maggio di ogni anno, ed inoltre, in linea con il DPR 43/2012, gli impianti sopra i 3 Kg di refrigerante sono corredati da libretti di manutenzione con annotazione delle fughe di gas.

Salute e Safety

Il Datore di Lavoro coincide con la figura dell'Amministratore Delegato, e a seguito del nuovo organigramma sono state emesse nuove deleghe per la sicurezza e designazione del RSPP. IL MC è stato confermato nella stessa persona dello scorso anno.

Il mansionario è definito tenendo conto delle attività che il lavoratore deve svolgere, avendo cura di raccogliere, per la sua realizzazione, il contributo del MC per gli aspetti di Health e del RSPP per quelli di Safety. I lavoratori così identificati sono sottoposti, per tutelare le loro condizioni di salute, alle necessarie visite di idoneità alla mansione ed alla periodica sorveglianza sanitaria. L'assistenza del MC è messa a disposizione anche per quei lavoratori che conducono attività in luoghi di lavoro esteri (condizioni medico-igieniche, condizioni specifiche dei Paesi ospitanti, etc)

La formazione è pianificata ogni anno tenendo conto delle esigenze che nascono da attività derivate da nuovi processi, da assunzioni e da cambi di mansione. Come richiesto dall'Accordo Stato Regioni, la formazione viene divisa tra quella generica e quella specifica, aggiungendo ad essa quella necessaria al conseguimento di abilitazioni professionali specifiche per il singolo settore operativo. Tutti i corsi erogati vengono continuamente aggiornati secondo la specifica scadenza, garantendo la normale durata di validità degli stessi, oltre che delle abilitazioni tecnico-professionali dei lavoratori.

La sorveglianza sanitaria è regolarmente garantita in linea con il mansionario definito, e mantenuto in aggiornamento continuo secondo il dettaglio delle singole attività, e con la valutazione dei rischi effettuata in azienda. In modo particolare sono monitorati quei lavoratori che per loro specificità, operando sulle attività in regime di appalto, si trovano a lavorare all'esterno della realtà aziendale, presso Cliente, e quindi entrano in contatto con situazioni di rischio che vengono di volta in volta considerate e gestite con delle valutazioni specifiche per l'attività.

Tutte le misure di prevenzione individuale e collettiva, sia di tipo operativo che gestionali, sono continuamente monitorate e verificate garantendo la protezione dei lavoratori e la loro sicurezza sul lavoro.

In azienda è stato recentemente definito un sistema informatizzato che acquisisce in input il mansionario e restituisce la totalità delle misure di prevenzione necessarie gestionalmente a garantire la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore. Questo monitoraggio permette di garantire l'efficacia delle disposizioni più operative.

Qualità

Per il 2014 si sono intensificati gli audit dei fornitori secondo una pianificazione concordata con l'Ufficio Acquisti ed i Project Manager.

Il 30 luglio si è conclusa con successo la verifica di sorveglianza per la certificazione ISO 9001:2008. La verifica ha interessato la Sede di Roma ed il Centro Spaziale di Matera. Nella valutazione finale, esente da "Non Conformità", è stata sottolineata la competenza e professionalità del personale coinvolto nella verifica. L'ente ha dato parere favorevole per il mantenimento della certificazione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le principali attività R&D del 2014 hanno mirato, secondo una pratica virtuosa già implementata negli anni precedenti, al consolidamento del portafoglio prodotti e-GEOS ad allo sviluppo di nuove soluzioni, in particolare nel settore Security, grazie alla prosecuzione dei progetti G-NEXT e G-SEXTANT (FP7) che sviluppano soluzioni di servizi per il settore Security in ambito Copernicus, di cui le gare operative saranno emesse nel 2015. E' inoltre arrivata a compimento l'attività di sviluppo di nuove soluzioni che sfruttano dati 3D e modelli digitali della realtà (grazie ai progetti cofinanziati dal MIUR e dalla Regione Lazio), che hanno portato nel 2014 alla integrazione della piattaforma 3D. Grazie ai progetti ESA-ARTES, sono iniziate le attività di sviluppo ed integrazione dei dati aerei nel servizio emergency mapping e di scenari innovativi di business di tale servizio. Con i progetti cofinanziati dall'Unione Europea continuano le attività, sempre legate alla continua evoluzione del Servizio Emergency, per lo sviluppo di soluzioni mobili, in caso di scenari di servizio a supporto di operazioni in situ. Un importante nuovo settore applicativo è stato affrontato per la prima volta, grazie al Progetto Liberalità Pompei per il quale e-GEOS ha realizzato la prima versione della piattaforma GI per siti archeologici, in cui vengono erogati servizi di monitoraggio di dinamiche lente del territorio e delle infrastrutture (da interferometria da COSMO-Skymed), integrati su un modello 3D del sito. Anche questa piattaforma potrà essere inserita nel sistema SC2 Selex o promossa sul mercato come stand-alone.

INVESTIMENTI

In termini di investimenti occorre segnalare l'ingresso in esercizio del nuovo sistema di calcolo ad alte prestazioni per i servizi di interferometria e l'approvazione di tre investimenti che entreranno in esercizio nel corso del 2015 quali: (i) l'installazione presso il Centro Spaziale di Matera di una nuova antenna da 10 metri in Banda X in particolare dedicata alla ricezione delle Sentinel e di Landsat 8 che consentirà di risolvere potenziali conflitti di acquisizione ed accrescerà l'affidabilità dei servizi operativi del centro; (ii) alcune modifiche da apportare al sistema COSMO-SkyMed per migliorare i tempi di risposta e la risoluzione che consentiranno di rafforzare il sistema rispetto ai concorrenti; (iii) un nuovo sistema di produzione "near real time" per le applicazioni di sorveglianza marittima che estenderà il servizio all'uso dei dati messi a disposizione dal sistema Sentinel.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

“Informazione ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).”

Relativamente al processo di gestione delle “Informazioni ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)”, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), è stato sottoposto ad un processo di revisione ed aggiornamento che si è concluso nel giugno del 2014.

Nel corso del 2014 sono state prodotte le lettere per i Responsabili del trattamento dei dati.

Il DPS contiene le informazioni richieste nel paragrafo n. 19 del citato Disciplinare Tecnico e descrive le misure di sicurezza adottate dalla Società, allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

SEDI DELLA SOCIETÀ

Situazione al 31 dicembre 2014:

Sede legale

Contrada Terlecchie, Matera

Sedi operative (stabilimenti e uffici):

Roma Via Cannizzaro, 71 - 00156

Piana degli Albanesi (PA) S.P. Piana degli Albanesi – Cap 90037

CORPORATE GOVERNANCE

Nella presente sezione è sinteticamente illustrata la struttura di Corporate Governance della Società. Il sistema di Corporate Governance è di tipo tradizionale ed è composto da Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza.

Di seguito si indicano i soggetti appartenenti ai seguenti organi.

1. Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea degli azionisti ha proceduto, in data 28 marzo 2012, alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione è risultato così composto:

Prof. Nazzareno Mandolesi, Ing. Marcello Maranesi, Avvocato Vittorio Colella Albino, Avvocato Duilio Ricci, Dottor Enrico Peruzzi, Ing. Lorenzo D'Onghia e Prof. Fausto Perri fino alla data di effettività delle dimissioni (17 dicembre 2012). A seguito delle dimissioni del Prof. Perri, a far data dal 17 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione, ha nominato per cooptazione, membro del consiglio il Prof. Carlo Bonifazi. A seguito delle dimissioni del Dott. Carlo Bonifazi, l'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2013 ha nominato Consigliere di Amministrazione il Prof. Maurizio Migliaccio, che rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2014.

2. Collegio Sindacale. L'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2013 ha nominato il Collegio sindacale, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015. Il collegio è così composto: Presidente il Dott. Gaetano Tatò, Sindaci effettivi Dott. Francesco Mellace e la Dott.ssa Giulia De Martino. Sono stati nominati inoltre come Sindaci supplenti il Dott. Alessandro Fadel e la Dott.ssa Veronica Grego. Fino al 22 aprile 2013 era in carica il precedente Collegio, nominata dall'Assemblea dei soci del 25 marzo 2010 e così composto: Presidente Dottor Ugo Sessi, Sindaci Effettivi, Dottor Salvatore Spampinato ed Avvocato Giorgio Giorgi, Sindaci supplenti, Dottor Paolo Grecco, Dottoressa Veronica Grego.

3. Nell'ambito dell'applicazione del D.lgs. 231/01 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a modificare la composizione dell'Organismo di Vigilanza, da monosoggettivo a plurisoggettivo, in linea con le scelte effettuate da altri importanti Gruppi industriali nazionale nonché con i pronunciamenti giurisprudenziali che ne hanno espressamente ravvisato l'opportunità per gli enti medio-grandi. L'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione, in data 19 luglio 2012, risultava così composto: Avv. Carlo Francesco Marchiolo, che assumeva la carica di Presidente dell'Organismo, la Dott.ssa Livia Foresti, Responsabile della Unità "Affari Legali e Societari" della Società, membro, Ing. Franco Marconicchio, Responsabile del presidio "Internal Auditing" della

Società, membro. Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, ravvisando una situazione di incompatibilità nel ricoprire il suddetto incarico, ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dalla nomina del nuovo Presidente dell'Organismo di Vigilanza. In data 28 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione ha nominato, quale Presidente dell'Organismo di Vigilanza, il Prof. Nicola Pisani, con scadenza del mandato coincidente con quello degli altri componenti. Durante la medesima riunione consiliare è stato approvato il nuovo Statuto dell'Organismo di Vigilanza, che ha recepito le modalità di composizione e nomina dell'ODV dettate dalla Dir. 1/1013 della Capo Gruppo Finmeccanica.

In data 27 luglio 2014 uno dei membri dell'Organismo di Vigilanza Ing. Franco Marconicchio si è dimesso dall'incarico e ad oggi non è stato sostituito.

L'Organismo, nel corso del secondo semestre 2014, ha proseguito il programma di riunioni mensili e di audizioni dei responsabili delle principali strutture organizzative della società. L'Organismo ha, inoltre, provveduto a monitorare le attività relative al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lg. 231/01 e lo stato di attuazione delle Direttive Finmeccanica. Inoltre ha provveduto a dare incarico ad una società di consulenza specializzata in ambito di auditing, per effettuare un audit interno alla Società.

Infine per quanto riguarda la salute e sicurezza sul lavoro il "Comitato di Controllo Interno per la Sicurezza dei Lavoratori" si è riunito mensilmente con l'obiettivo di indirizzare le politiche di Ambiente, Salute e Safety e di verificare la conformità dell'Azienda alle leggi ed alle best practices disponibili, definendo tempi e modi di attuazione delle diverse iniziative e-GEOS.

RISULTATI ECONOMICI E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE PARTECIPATE

Si ricorda che la e-GEOS S.p.A. si avvale della facoltà, prevista dalla legge, di non redigere il bilancio consolidato, in quanto controllata indirettamente ed in modo congiunto dalla Finmeccanica S.p.A. e da Thales S.A., che predispongono un proprio bilancio di Gruppo. Tali bilanci consolidati sono resi pubblici nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Di seguito è fornita un'informativa di sintesi sulle attività svolte dalle Società partecipate nell'esercizio 2014:

GAF A.G.

Nel corso del 2014 la Società, posseduta al 100% dalla e-GEOS S.p.A., ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata al 100% Euromap GmbH. L'esercizio 2014 chiude con un utile pari a 2.306 migliaia di euro, contro 5.699 migliaia di euro del 2013. L'attività commerciale ha sviluppato nel corso del 2014 un volume di nuovi ordini pari a 27.598 migliaia di euro, con un importo di ricavi pari a 28.593 migliaia di euro, in crescita rispetto al precedente esercizio di circa il 20%, che però, se confrontato anche con i ricavi 2013 di Euromap, che come detto è confluita in GAF, il risultato non presenta scostamenti di rilievo rispetto all'esercizio precedente. Il Free Operating Cash flow generato nell'esercizio è pari a -790 migliaia di euro. I dati evidenziati sono quelli del reporting package elaborato per il bilancio consolidato Finmeccanica. I dati di bilancio nazionale non sono ad oggi disponibili.

Le principali linee di business di GAF risultano essere le seguenti:

- Progetti finanziati da enti internazionali (World Bank) per assistenza tecnica e “capacity building” ai governi locali per lo sfruttamento ottimale delle loro risorse naturali e delle loro infrastrutture.
- Dati e servizi di geo-informazione che si rivolgono a utenti finali che hanno bisogno di applicazioni basate su elaborazioni di dati satellitari e aerei, sia radar che ottici, di funzioni di analisi e rappresentazione su sistemi informativi geografici nonché di servizi di monitoraggio del territorio, del mare e delle infrastrutture.
- Dati Satellitari che includono la fornitura, prevalentemente in Europa e Nord Africa, dei satelliti indiani operati da Antrix.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2015 e-GEOS focalizzerà la sua attenzione nel replicare prodotti e servizi di successo a livello nazionale ed internazionale in particolare traendo beneficio dalla struttura transnazionale di Telespazio. A riguardo si segnala la capacità di poter facilmente offrire servizi di “Information on Demand” per la gestione delle emergenze su scala internazionale grazie ai sistemi ed all’organizzazione operativa che già eroga lo stesso servizio per Copernicus. Anche nel settore della sorveglianza marittima per il monitoraggio dell’inquinamento e per il controllo dei confini, e-GEOS è in grado di poter offrire un servizio su scala mondiale o replicare lo stesso modello di business presso partner internazionali che abbiano già un sistema CUT COSMO-SkyMed. In tal modo, i servizi a valore aggiunto possono beneficiare delle caratteristiche “worldwide” del sistema COSMO-SkyMed e la vendita di dati e tempo satellite possono essere ulteriormente promossi dai servizi applicativi. L’investimento che entrerà in esercizio a metà 2015 per la ricezione ed l’elaborazione dei dati Sentinel accrescerà ulteriormente queste capacità.

Nel 2015 entreranno in esercizio dei miglioramenti apportati al sistema COSMO-SkyMed, su investimento di e-GEOS, per migliorare i tempi di risposta del sistema e per migliorare la risoluzione della modalità di ripresa Spotlight. e-GEOS valuta che questi miglioramenti rafforzeranno il posizionamento del sistema COSMO-SkyMed rispetto alla concorrenza in particolare nel settore Defence & Intelligence.

Il ruolo del Centro di Geodesia Spaziale di Matera che ha visto l’acquisizione di importanti contratti operativi nel corso del 2013 e 2014, verrà rafforzato sia dal lancio dei nuovi satelliti Sentinel che dall’investimento per la nuova antenna in Banda X che entrerà in operazioni nel primo trimestre 2015. La gestione operativa dell’azienda manterrà un alto livello di attenzione sul contenimento dei costi e beneficerà del trasferimento, presso la sede di Telespazio in via Tiburtina, con riduzione dei costi di affitto ed operativi.

EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Non vi sono eventi di particolare rilievo da segnalare intervenuti dopo il 31 dicembre 2014 e riguardanti operazioni di business combination, operazioni sul patrimonio netto, politiche di gestione del rischio finanziario, né operazioni di natura finanziaria aventi particolare significatività.

Alla data di predisposizione del bilancio non sono state notificate contestazioni alla società con riferimento all’anno di imposta oggetto di verifica.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

In relazione agli elementi economici e patrimoniali sopra illustrati, Il Consiglio di Amministrazione, che in data 25 febbraio 2015 ha approvato all'unanimità il progetto di bilancio 2014, sottopone all'approvazione dell'assemblea dei soci la seguente proposta di riparto dell'utile di esercizio 2014 pari ad Euro 8.744.704,00:

Riserva Legale (5% dell'utile)	Euro 437.235,00
Utile a disposizione dell'Assemblea	Euro 8.307.469,00

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31
DICEMBRE 2014**

CONTO ECONOMICO

unità di Euro	Note	2014	<i>di cui con parti correlate</i>	2013	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	25	48.271.992	17.057.000	49.790.379	12.357.841
Altri ricavi operativi	26	2.354.387	27.000	3.863.679	503.055
Costi per acquisti e per il personale	27	(37.876.241)	(5.360.820)	(39.239.541)	(5.532.343)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(5.300.442)		(5.815.396)	
Altri costi operativi	26	(2.706.969)		(2.455.520)	
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati					
<i>Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari</i>		4.742.727		6.143.601	
Proventi finanziari	29	6.775.300	6.771.776	2.326.509	2.323.263
Oneri finanziari	29	(177.464)	(59.896)	(190.270)	(8.409)
<i>Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle discontinuerd operation</i>		11.340.563		8.279.840	
Imposte sul reddito	30	(2.595.859)		(2.475.354)	
Utile connessi a discontinued operation					
<i>Utile netto</i>		8.744.704		5.804.486	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

unità di Euro	Note	al 31 dicembre 2014	
		2014	2013
Utile del periodo		8.744.704	5.804.486
Altre componenti di conto economico complessivo:			
<u>Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio:</u>			
- Valutazione piani a benefici definiti: <i>rivalutazione differenza cambio</i>	17 20	(493.748)	182.252
- Effetto fiscale	17	94.423 <u>(399.325)</u>	<u>(50.119)</u> <u>132.133</u>
<u>Componenti che possono essere riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio:</u>			
- Variazione cash flow hedge: <i>variazione generata nell'esercizio trasferimento nell'utile (perdita) di esercizio differenza cambio</i>	17	(31.134)	1.298
- Effetto fiscale		<u>(31.134)</u>	<u>(357)</u> <u>941</u>
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali		<u>(430.459)</u>	<u>133.074</u>
Utile (perdita) complessivo attribuibile		8.314.245	5.937.560

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

unità di Euro		31/12/2014	<i>di cui con parti correlate</i>	31/12/2013	<i>di cui con parti correlate</i>
<u>ATTIVITA'</u>					
Attività immateriali	8	8.325.399		11.439.587	
Attività materiali	9	5.721.031		5.172.839	
Investimenti immobiliari					
Investimenti in partecipazioni	10	8.375.501		8.347.001	
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
Titoli detenuti fino a scadenza					
Crediti	11	213.139		164.727	
Attività per imposte differite	11 30	1.253.650		1.052.312	
Altre attività non correnti					
Attività non correnti		23.888.720		26.176.466	
Rimanenze					
Lavori in corso su ordinazione	12	5.136.763		7.373.828	
Crediti commerciali	13	30.131.163	18.082.000	28.474.871	14.443.443
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
Titoli detenuti fino a scadenza					
Crediti per imposte sul reddito				111.167	
Crediti finanziari	13	44.023.470	43.836.349	43.325.645	43.138.523
Derivati	23			1.201	
Altre attività correnti	14 15	1.376.559	430.640	1.166.917	
Disponibilità e mezzi equivalenti	16	2.342.169		2.217.139	
Attività correnti		83.010.124		82.670.768	
Attività possedute per la vendita					
Totale attività		106.898.844		108.847.234	
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>					
Patrimonio Netto					
Capitale sociale		5.000.000		5.000.000	
Altre Riserve		62.216.207		59.416.222	
Totale Patrimonio Netto	17	67.216.207		64.416.222	
Debiti finanziari					
Benefici ai dipendenti	20	4.625.229		3.828.364	
Fondi per rischi ed oneri					
Passività per imposte differite					
Altre passività non correnti					
Passività non correnti		4.625.229		3.828.364	
Acconti da committenti	12	2.161.775		3.840.459	
Debiti commerciali	22	17.931.356	6.291.000	17.279.972	4.687.947
Debiti finanziari	18	7.391.131	6.059.619	13.628.240	12.157.007
Debiti per imposte sul reddito	14	363			
Fondi per rischi ed oneri	19	1.518.161		712.476	
Derivati	23	29.261			
Altre passività correnti	21	6.025.361		5.141.501	75.903
Passività correnti		35.057.408		40.602.648	
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita					
Totale passività		39.682.637		44.431.012	
Totale passività e Patrimonio Netto		106.898.844		108.847.234	

RENDICONTO FINANZIARIO

unità di Euro	Note	2014	di cui parti correlate	2013	di cui parti correlate
<u>Flusso di cassa da attività operative:</u>					
Flusso di cassa lordo da attività operative	31	10.655.571		11.651.105	
Variazioni del capitale circolante	31	(483.647)	(2.035.504)	861.975	(6.424.587)
Variazioni delle altre attività e passività e fondi rischi e oneri		978.054	(506.543)	118.780	37.500
Oneri finanziari pagati netti		198.558	211.880	43.100	120.166
Imposte sul reddito pagate		(2.611.391)		(3.596.837)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		8.737.145		9.078.123	
<u>Flusso di cassa da attività di investimento:</u>					
Acquisizione di società, al netto della cassa acquisita		-28.500			
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(2.641.578)		(1.112.795)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		7.159		527.151	
Altre attività di investimento		6.500.000		2.200.000	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		3.837.081		1.614.356	
<u>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</u>					
Aumenti di capitale e versamenti da parte dei soci					
Dividendi pagati ad azionisti della Capogruppo		(5.514.261)		(3.726.856)	
Variazione netta debiti e crediti finanziari		(6.934.935)	(6.795.214)	(8.569.882)	(7.422.466)
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		(12.449.196)		(12.296.738)	
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		125.030		(1.604.259)	
Differenze di traduzione					
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		2.217.139		3.821.398	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		2.342.169		2.217.139	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

unità di Euro	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva di cash flow hedge	Riserva da rivalutazione	Altre riserve	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2013	5.000.000	10.710.856		7.220	46.436.966	62.155.042
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:						
Utile (perdita) dell'esercizio		5.804.486				5.804.486
Altre componenti del conto economico complessivo			1.298	182.252		183.550
Totale componenti del conto economico complessivo		5.804.486	1.298	182.252		5.988.036
Operazioni con soci rilevate direttamente nel Patrimonio Netto:						
Dividendi deliberati		(3.726.856)				(3.726.856)
Aumenti di capitale						
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta						
Piani di stock option/grant						
- valore delle prestazioni fornite						
Totale operazioni con soci rilevate direttamente a Patrimonio Netto	5.000.000	12.788.486	1.298	189.472	46.436.966	64.416.222
Altri movimenti		(196.150)			196.150	
31 dicembre 2013	5.000.000	12.592.336	1.298	189.472	46.633.116	64.416.222
1° gennaio 2014	5.000.000	12.592.336	1.298	189.472	46.633.116	64.416.222
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:						
Utile (perdita) dell'esercizio		8.744.704				8.744.704
Altre componenti del conto economico complessivo			(31.133)	(493.748)	94.423	(430.458)
Totale componenti del conto economico complessivo		8.744.704	(31.133)	(493.748)	94.423	8.314.246
Operazioni con soci rilevate direttamente nel Patrimonio Netto:						
Dividendi deliberati		(5.514.261)				(5.514.261)
Aumenti di capitale						
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta						
Piani di stock option/grant						
- valore delle prestazioni fornite						
Totale operazioni con soci rilevate direttamente a Patrimonio Netto		(5.514.261)				(5.514.261)
Altri movimenti		(290.224)			290.224	
31 dicembre 2014	5.000.000	15.532.555	(29.835)	(304.276)	47.017.763	67.216.207

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

1. INFORMAZIONI GENERALI

Le attività svolte dalla e-GEOS sono relative allo sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi, prodotti ed applicazioni nel settore dell'Osservazione della Terra.

e-GEOS è una società per azioni domiciliata a Matera, Contrada Terlecchie.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value* come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione di quello al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto indicato (Nota 5).

Tutti i valori sono esposti in unità di Euro salvo quando diversamente indicato.

La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*.

Il Consiglio di Amministrazione del 25.02.2015 ha deliberato la presentazione ai soci del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, e ha convocato l'Assemblea degli Azionisti in sede Ordinaria nei giorni, 2 aprile 2015 in prima convocazione, e 8 aprile 2015 in seconda convocazione.

Pur in presenza di partecipazioni di controllo la società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato, in quanto indirettamente controllata in modo congiunto dalla Finmeccanica S.p.A. e dalla Thales SA, entrambe tenute alla redazione del bilancio consolidato. Tali bilanci consolidati saranno resi pubblici nei termini e con le modalità previsti dalle vigenti norme.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale da parte della KPMG S.p.A.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

3.1 *Conversione delle partite.*

3.1.1 Identificazione della valuta funzionale

Il presente bilancio è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale della e-GEOS S.p.A..

3.1.2 Conversione delle poste in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

3.2 *Attività immateriali*

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

3.2.1 Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: le concessioni, cioè i provvedimenti della Pubblica Amministrazione che conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici, ovvero di gestire in condizioni regolamentate servizi pubblici; le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda; le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette

sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business ed è compresa fra i 3 e i 5 anni.

3.2.2 Altre

Sono costituite da diritti d'uso principalmente relativi a diritti d'uso su impianti e sistemi, nonché diritti esclusivi di sfruttamento commerciale dei prodotti iscritte al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale ne sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

3.3 *Attività materiali*

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie .

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	<u>Anni</u>
Terreni	Vita utile indefinita
Impianti e macchinari	4
di cui antenne	7
Attrezzature industriali e commerciali	5
Altri beni	4

La stima della vita utile e del valore residuo è periodicamente rivista.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

La voce comprende anche le attrezzature destinate a specifici programmi (*tooling*) ancorchè ammortizzate, come gli altri "oneri non ricorrenti", in funzione del metodo delle unità prodotte rispetto al totale previsto.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

3.4 Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (*impairment delle attività*)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita e il valore d'uso determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione incorpora i rischi specifici dell'attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

3.5 Investimenti in partecipazioni

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- “imprese controllate” sulle quali l’impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- “imprese collegate” sulle quali l’impresa partecipante esercita una influenza notevole (che si presume quando nell’Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti). La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (joint venture);
- “imprese controllanti” quando l’impresa partecipata possiede azioni della propria controllante;
- “altre imprese” che non rispondono a nessuno dei requisiti più sopra indicati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle “attività possedute per la vendita”.

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come “attività possedute per la vendita”, sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita di valore o dell’eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale. Le partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore tra il costo ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

E’ riportato, in Allegato alla presente Nota, il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai rispettivi progetti di bilancio al 31 dicembre 2014 approvati dai Consigli di Amministrazione; per le imprese collegate e le altre imprese, i valori di carico delle partecipazioni sono stati raffrontati con i patrimoni netti delle società partecipate, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati disponibili.

Il “Fondo rischi su partecipazioni” accoglie l’eventuale perdita di valore eccedente il valore di carico. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni apportate, il valore delle partecipazioni viene ripristinato entro i limiti del costo originario.

3.6 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo, e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita.

3.7 Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all’avanzamento dell’attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti

alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, nella voce "Altri costi operativi". Viceversa il *reversal* di tali accantonamenti viene rilevato nella voce "Altri ricavi operativi" se non riferibile a costi esterni, a fronte dei quali viene utilizzato in via diretta il fondo perdita a finire.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "Acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (euro per la Società) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo. La *policy* della Società in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente: in questo caso trovano applicazione la modalità di rilevazione richiamate dalla successiva Nota 33.

3.8 Crediti e Attività Finanziarie

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

3.8.1 Crediti e finanziamenti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente rilevate al fair value e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

3.9 Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società. In particolare la Società utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o di passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 3.9.2.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

3.9.1 Fair Value Hedge

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

3.9.2 CashFlow Hedge

Le variazioni di fair value dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota “efficace”, in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da *cash flow hedge*”), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi dell’operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della “riserva da *cash flow hedge*” a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico separato. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l’operazione era stata accesa, la quota della “riserva da *cash flow hedge*” a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

3.9.3 Determinazione del fair value.

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell’esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di input non osservabili.

3.10 Disponibilità e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre

mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità sono iscritte al *fair value*, che normalmente coincide con il valore nominale.

3.11 *Patrimonio Netto*

3.11.1 Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alle operazioni di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

3.11.2 Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del capitale sociale. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

3.12 *Debiti ed altre passività*

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati in bilancio al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

3.13 *Imposte*

La Società aderisce al regime fiscale di tassazione di Gruppo (c.d. consolidato fiscale nazionale) ai fini dell'applicazione IRES.

Il carico fiscale della Società è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale applicabile nel Paese in cui la Società opera, in vigore alla data di bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile in consolidato delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali. La valutazione delle attività e passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base

della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

3.14 Benefici ai dipendenti

La società utilizza diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nell'impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi.
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito." Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla variazione attuale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da rivalutazione"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività di servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

3.15 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la

variazione. Per alcune controversie le informazioni richieste dallo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali non sono riportate, al fine di non pregiudicare la posizione della Società nell'ambito di controversie e negoziazioni.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

3.16 Ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi includono inoltre anche la variazione dei lavori in corso, per i cui principi di valutazione si rimanda alla precedente Nota 3.7.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

La variazione dei lavori in corso rappresenta la quota realizzata per la quale ancora non si sono verificati i presupposti per il riconoscimento dei ricavi.

Per una descrizione delle stime collegate al processo di valutazione dei contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.1.

3.17 Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in c/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso e, patrimonialmente, del valore dell'attività capitalizzata per il valore residuo non ancora accreditato a conto economico.

3.18 Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

3.19 Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati a conto economico per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari, correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita "*qualifying asset*", sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

3.20 Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di e-Geos S.p.A viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

3.21 Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

3.22 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
<u>IAS 19 amendment</u>	<u>Piani a contributi definiti:</u> <u>Contribuzione dei dipendenti</u>	La modifica introduce una semplificazione nel trattamento contabile di alcune fattispecie di contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi. Non si prevedono effetti significativi per la Società. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2015.
<u>IFRS 11 amendment</u>	<u>Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto.</u>	La modifica disciplina il trattamento contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un <i>business</i> . Non si prevedono effetti significativi per la Società. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
<u>IAS 16 amendment e IAS 18 amendment</u>	<u>Immobili, impianti e macchinari ed Attività materiali.</u>	Le modifiche chiariscono l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene. L'impatto dell'adozione di tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
<u>IFRS 9</u>	<u>Strumenti finanziari.</u>	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39, e ha pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per valutare il ricorrere di eventuali <i>impairment</i> . La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'attuale versione dell'IFRS sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2015.
<u>IFRS 15</u>	<u>Ricavi da contratti con i clienti</u>	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire. L'impatto dell'adozione di tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi. La Società applicherà tale principio a partire da 1° gennaio 2017.

4. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ E STIME RILEVANTI DA PARTE DEL MANAGEMENT

4.1 *Stima dei costi a finire dei contratti a lungo termine*

La Società opera in settori di business e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione dell'avanzamento della commessa rispetto ai margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, la Società si è dotata di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali. Inoltre, l'attività della società si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi. Le principali situazioni di rischi potenziale giudicate "probabili" o "possibili" (queste ultime non accantonate in bilancio) sono più avanti commentate.

4.2 *Contenziosi*

L'attività della Società si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Nel caso in cui il management ritenga probabile che a seguito del contenzioso si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile, tale importo, attualizzato per tenere conto dell'orizzonte temporale lungo il quale tale esborso avrà luogo, viene incluso nell'ammontare dei fondi rischi. La stima delle evoluzioni di tali contenziosi risulta particolarmente complessa e richiede l'esercizio di stime significative da parte del management. I contenziosi per i quali il manifestarsi di una passività viene ritenuta soltanto possibile ma non probabile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e a fronte degli stessi non si procede ad alcun stanziamento.

5. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI.

A partire dal 1° gennaio 2014, la Società ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- IAS 27 *Revised* (bilancio separato): il principio è stato rivisto, in concomitanza con l'approvazione dell'IFRS 10, limitandone l'ambito di applicazione al solo bilancio separato;
- IAS 32 *Amendment* (Strumenti finanziari – Esposizione in bilancio): il principio chiarisce i casi in cui è possibile compensare attività e passività finanziarie;
- IFRS 12 Informazioni sulle partecipazioni in altre entità): il principio richiede di illustrare in nota integrativa tutte le forme partecipative in altre entità, comprese collegate, *joint venture*, *special purpose vehicle*, e altri veicoli societari non consolidati;
- IAS 36 (Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie): il principio richiede di inserire in nota integrativa una *disclosure* in merito al valore recuperabile delle attività che abbiano subito una riduzione di valore, nei casi in cui lo stesso sia stato determinato sulla base del *fair value* al netto dei costi di vendita o di dismissione.

6. EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Non vi sono eventi di particolare rilievo da segnalare intervenuti dopo il 31 dicembre 2014 e riguardanti operazioni di business combination, operazioni sul patrimonio netto, politiche di gestione del rischio finanziario, né operazioni di natura finanziaria aventi particolare significatività.

Alla data di predisposizione del bilancio non sono state notificate contestazioni alla società con riferimento all'anno di imposta oggetto di verifica.

7. INFORMATIVA DI SETTORE

La società non fornisce l'informativa di settore in quanto non è tenuta ad applicare il principio IAS IFRS 8.

8. ATTIVITA' IMMATERIALI

migliaia di Euro	Concessioni, licenze e marchi	Altre	Totale
1° gennaio 2013			
Costo	2.292	17.455	19.747
Ammortamenti e svalutazioni	-1.022	-3.447	-4.469
Valore in bilancio	1.270	14.008	15.278
Investimenti	144	199	343
Vendite			
Ammortamenti	-906	-3.276	-4.182
Svalutazioni			
Incrementi da aggregazioni di imprese			
Riclassifiche	44	-44	0
Altri movimenti			
<u>31 dicembre 2013 così composto:</u>			
Costo	1.458	14.163	15.621
Ammortamenti e svalutazioni	-906	-3.276	-4.182
Valore in bilancio	552	10.887	11.439
Investimenti	418		418
Vendite			
Ammortamenti	-415	-3.117	-3.532
Svalutazioni			
Incrementi da aggregazioni di imprese			
Riclassifiche			
<u>31 dicembre 2014 così composto:</u>			
Costo	970	10.887	11.857
Ammortamenti e svalutazioni	-415	-3.117	-3.532
Valore in bilancio	555	7.770	8.325

Le variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

- **Diritti di brevetto e simili**

La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2013 è imputabile, in diminuzione, alle quote di ammortamento maturate nell'anno (415 migliaia di euro), mentre in incremento (418 migliaia di euro), alle entrate in esercizio relative ad acquisizione per l'aggiornamento e il potenziamento di software per la produzione di ortofoto e geodata warehouse, e per il sistema di gestione ordini e vendite dei dati.

- **Altre**

La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2013 si riferisce agli ammortamenti del periodo. L'ammortamento viene effettuato sulla base della vita utile stimata del bene, pari alla durata dei sottostanti contratti che ne regolano l'utilizzo.

9. ATTIVITA' MATERIALI

migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Totale
1° gennaio 2013					
Costo	2.601	16.037	64	3.264	21.966
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	-2.320	-11.668	-54	-1.580	-15.622
Valore in bilancio	281	4.369	10	1.683	6.343
Investimenti	12	746		12	770
Vendite		-369		-34	-403
Ammortamenti	-48	-1.361	-4	-19	-1.432
Svalutazioni				-105	-105
Incrementi da aggregazioni di imprese					
Riclassifiche		970		-970	0
Altri movimenti					
<u>31 dicembre 2013 così composto:</u>					
Costo	2.613	17.384	64	2.272	22.333
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	-2.368	-13.029	-58	-1.704	-17.159
Valore in bilancio	245	4.355	6	567	5.173
Investimenti		1.118		1.105	2.223
Vendite		-7			-7
Ammortamenti	-48	-1.377	-2	-20	-1.447
Svalutazione				-221	-221
Incrementi da aggregazioni di imprese					
Riclassifiche					
Altri movimenti					
<u>31 dicembre 2014 così composto:</u>					
Costo	2.613	18.495	64	3.377	24.549
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	-2.416	-14.406	-60	-1.945	-18.827
Valore in bilancio	197	4.089	4	1.431	5.721

Tra gli investimenti effettuati nel 2014 si evidenzia l'acquisto di un High Performance Computer (circa 914 migliaia di euro) per il potenziamento degli apparati attualmente in uso con conseguente aumento della capacità produttiva. L'investimento si è reso necessario in quanto con i prodotti Cosmo è cresciuta esponenzialmente la quantità di dati da elaborare a parità di superficie. Si rileva inoltre l'acquisizione di una nuova Antenna TLR 6 in corso di realizzazione e che entrerà in esercizio nel corso del 2015. Tale investimento si è realizzato al fine di integrare le

apparecchiature esistenti anche alla luce di nuove future missioni satellitari di Osservazione della Terra, al fine di garantire la continuità nel servizio nel medio periodo ed accrescerne la flessibilità. Ai sensi del principio IAS di riferimento la società ha proceduto alla contabilizzazione della perdita per riduzione durevole di valore di un'attività materiale, classificata in altre attività. Per rilevare e quantificare la perdita determinatasi per riduzione durevole di valore, la società ha stimato quale valore del bene il "*fair value*" al netto dei costi di vendita determinato facendo riferimento a fonti esterne di informazione, ponendo a confronto il valore recuperabile e il valore contabile di bilancio. Poiché quest'ultimo è risultato superiore, la e-Geos S.p.A. ha proceduto alla svalutazione del bene, per 221 migliaia di euro.

Lo stanziamento per ammortamenti, pari a 1.447 migliaia di euro, è calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi sulla base della vita utile. La vita utile stimata per le varie classi di cespiti è riportata nella descrizione dei principi contabili adottati al punto 3.3.

10. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

migliaia di Euro	31-dic-14	31-dic-13
<i>Saldo iniziale</i>	8.347	8.347
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	28	
Effetto delle valutazioni con il metodo del patrimoni netto		
Dividendi ricevuti		
Cessioni		
Altri movimenti		
<i>Saldo finale</i>	8.375	8.347

Rispetto all'esercizio precedente si rileva l'acquisizione del 47,5% del Consorzio TeA.

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2014

migliaia di Euro		
<i>Denominazione</i>	<i>% di possesso</i>	<i>Valore partecipazione</i>
<u>Controllate</u>		
GAF A.G.	100%	8.251
<u>Altre partecipazioni e consorzi</u>		
Consorzio Telaer	70%	31
Consorzio Telaer Aereo	25%	38
Consorzio COS	35,42%	22
Consorzio Tern	24,50%	5
Consorzio TeA	47,50%	28
Totale partecipazioni		8.375

Nell'allegato 1 è riportato il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate ove sono contenute le informazioni richieste dal Codice Civile. Nell'allegato 2 i valori di carico delle partecipazioni sono stati raffrontati con i corrispondenti Patrimoni Netti, così come risultanti dagli ultimi bilanci disponibili. Le differenze emergenti tra il patrimonio netto delle partecipate ed il valore di carico delle stesse, così come rilevato nel prospetto di dettaglio n. 2, non sono state tutte recepite nel bilancio al 31 dicembre 2014 in quanto le perdite sono state ritenute di natura non durevole anche in considerazione delle prospettive future di sviluppo.

11. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

migliaia di Euro	31 dic 2014	31 dic 2013
Finanziamenti a terzi		
Depositi cauzionali		
Crediti per cessioni in leasing finanziario		
Crediti per interventi l. 808/85 differiti		
Attività nette piani a benefici definiti		
Crediti finanziari verso parti correlate		
Altri	213	165
Crediti non correnti	213	165
Risconti attivi		
Altri crediti non correnti verso parti correlate		
Altre attività non correnti (<i>imposte anticipate</i>)	1.253	1.053
Altre attività non correnti	1.253	1.053
<u>Totale altre attività non correnti</u>	<u>1.466</u>	<u>1.218</u>

I crediti non correnti si riferiscono a prestiti concessi al personale dipendente per 194 migliaia di euro e per 19 migliaia di euro a depositi cauzionali.

I crediti per imposte anticipate sono aumentate rispetto al 2013 di 200 migliaia di euro e si riferiscono alle differenze temporanee generate dagli emolumenti degli amministratori, dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, ai fondi rischi commentato in nota 19, alle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali commentate in nota 9 e da altre differenze temporanee di minor rilevanza.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

12. LAVORI IN CORSO E ACCONTI DA COMMITTENTI

migliaia di Euro	31-dic-14	31-dic-13	variazione
Lavori in corso (lordi)	57.882	43.314	14.568
Acconti da committenti	(52.745)	(35.940)	(16.805)
Perdite a finire			
Lavori in corso (netti)	5.137	7.374	(2.237)
Acconti da committenti (lordi)	6.957	19.588	(12.631)
Lavori in corso	(4.795)	(15.748)	10.953
Perdite a finire			
Acconti da committenti (netti)	2.162	3.840	(1.678)
Valore netto	2.975	3.534	(559)

La variazione dei LIC netti (per -559 migliaia di euro) è data dall'effetto combinato dell'incremento della produzione di periodo (3.615 euro migliaia) e dall'incremento della voce acconti (4.174 euro migliaia). Come dettagliato anche nella nota 25, l'incremento della produzione netta del periodo è dato dall'avanzamento dei lavori per circa 8.849 migliaia di euro, nettati parzialmente da collaudi 2014 per commesse chiuse pari a circa 5.234 migliaia di euro.

Tra le principali commesse chiuse nel corso del 2014 si annovera la commessa MCGP fase 5 per un valore di 4.164 migliaia di euro, la commessa Postel Print relativa agli sviluppi applicativi ZAP (importo pari a 212 migliaia di euro), il progetto commissionato dalla JSC Nias(importo pari a 210 migliaia di euro). Tra le principali commesse aperte nel corso del 2014 si ricordano quelle per la fornitura di CUT (stazione per la ricezioni di dati Cosmo) ad un cliente francese (importo pari a 960 migliaia di euro), il contratto di cartografia digitale per la difesa, giunto alla fase 9 (per un importo pari a 2.434 migliaia di euro).

13. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

migliaia di Euro	31-dic-14		31-dic-13	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti (Impairment)	12.049	187	14.033	187
Crediti verso parti correlate	18.082	43.836	14.443	43.138
	30.131	44.023	28.476	43.325

I crediti commerciali sono espressi al netto degli anticipi fatturati e non incassati (100 migliaia di euro) e al netto del Fondo Svalutazione Crediti, pari a 3.839 migliaia di euro, che recepisce un accantonamento effettuato nell'esercizio pari a 99 migliaia di euro; l'accantonamento è stato effettuato per allineare i crediti al valore recuperabile.

Si riporta di seguito la movimentazione del suddetto fondo:

migliaia di Euro	31-dic-14	31-dic-13
Fondo svalutazione crediti al 1° gennaio	3.896	6.798
accantonamento dell'esercizio	100	97
Utilizzi dell'esercizio	(95)	(2.566)
Rilasci dell'esercizio	(62)	(433)
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre	3.839	3.896

L'utilizzo del fondo effettuato nell'esercizio, pari a 95 migliaia di euro ha riguardato il passaggio a perdita di crediti. Il rilascio del fondo avvenuto nell'esercizio si riferisce a crediti svalutati in precedenti esercizi ed incassati nel 2014.

I crediti finanziari pari a 44.023 migliaia di euro, sono costituiti prevalentemente da crediti verso la Controllante relativi alle giacenze sul conto corrente di corrispondenza (pari a 15.650 migliaia di euro) e depositi fruttiferi a breve termine (28.000 migliaia di euro), per la parte restante sono relativi ad altri crediti finanziari verso consorzi.

Si fa presente che la società opera dal punto di vista finanziario in *cash pooling* con la Controllante Finmeccanica, pertanto i flussi finanziari generati dall'attività operativa vengono riportati a livello centrale attraverso una riduzione dei conti correnti bancari e la corrispondente rilevazione di crediti finanziari.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

Gli oneri relativi a tali operazioni sono riportati nella Nota 29.

14. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

migliaia di Euro	31-dic-14		31-dic-13	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Per imposte dirette	0	1	111	0
Altri verso l'Erario	7	620	0	605
	7	621	111	605

I crediti per imposte dirette riguardano il credito per imposta IRAP. I debiti verso l'erario si riferiscono ai debiti per ritenute Irpef.

15. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

migliaia di Euro	31-dic-14	31-dic-13
Risconti attivi - quote correnti	374	220
Partecipazioni		
Crediti per contributi		
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	360	401
Crediti per imposte indirette		
Altri crediti verso parti correlate	129	537
Altre attività	76	9
	939	1.167

I risconti attivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2015, mentre per quanto concerne la voce "altre attività" l'importo si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

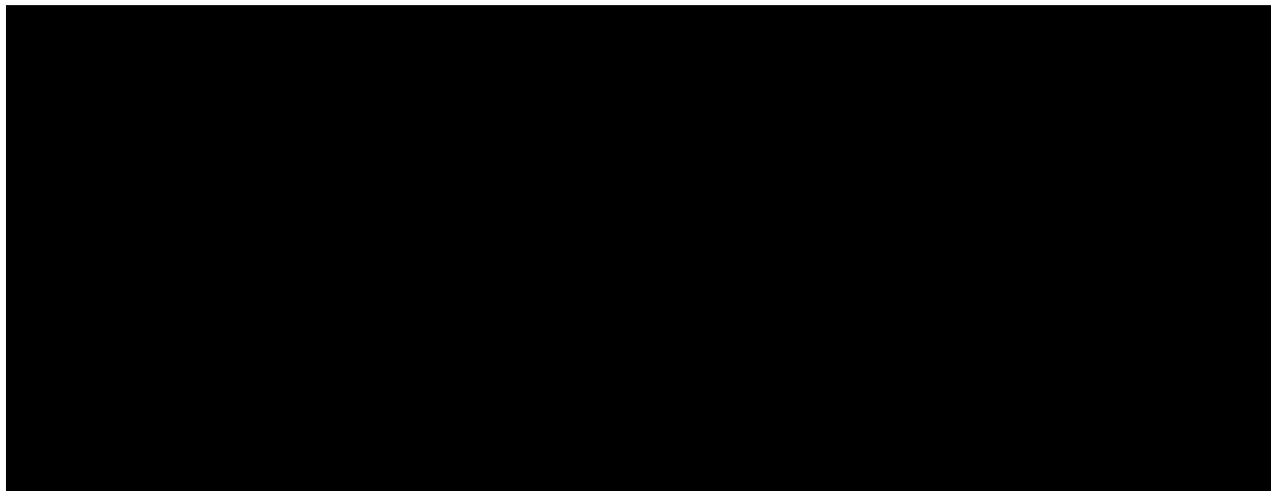
16. DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI.

La variazione di periodo è illustrata nei prospetti di cash flow.

La cassa comprende il denaro, gli assegni ed i valori assimilati in essere nelle casse sociali. I depositi bancari sono costituiti dalle disponibilità sui conti correnti accessi presso le banche. In particolare si tratta dei depositi su conti “dedicati” relativi ai progetti finanziati dalla Comunità Europea.

17. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale



Il capitale sociale è rappresentato da n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Il capitale sociale è detenuto da:

- Telespazio S.p.A.
80% equivalente a € 4.000.00
- Agenzia Spaziale Italiana
20% equivalente a € 1.000.000

Riserva da Cash Flow hedge

La riserva, pari a migliaia di euro - 30, rappresenta le variazioni di *fair value* degli strumenti di copertura delle esposizioni in valuta.

Riserva da rivalutazione

La voce è composta dagli utili attuariali sui piani a benefici definiti rilevati direttamente e per intero a patrimonio netto per l'esercizio 2014, secondo quanto stabilito dalla versione aggiornata dello IAS 19.

Altre riserve

La voce è composta da:

- *Riserva legale* pari a Euro 660.004 si è incrementata di Euro 290.225 euro così come da riparto utili dell'esercizio 2013.
- *Altre riserve* pari a Euro 46.574.355,68 di cui *Riserva per sovrapprezzo azioni* Euro 47.756.614 come da delibera assembleare del 30 giugno 2009.

Di seguito il dettaglio degli effetti fiscali relativi alle voci degli utili e delle perdite rilevati nel patrimonio netto.

migliaia di Euro	31-dic-14			31-dic-13		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore al netto dell'effetto fiscale	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore al netto dell'effetto fiscale
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	-494	94	-400	182	50	132
Variazione <i>cash flow Hedge</i>	-31		-31	1		1
	-525	94	-431	183	50	133

Utili portati a nuovo

La voce pari a 15.577.264 euro, comprende gli utili portati a nuovo non distribuiti negli esercizi precedenti (6.832.559,89 euro) e l'utile di esercizio pari a euro 8.744.704.

18. DEBITI FINANZIARI.

migliaia di Euro	31 dicembre 2014			31 dicembre 2013		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Obbligazioni						
Debiti verso banche						
Debiti per leasing finanziari						
Debiti verso factor per cessioni pro-soluto						
Altri debiti finanziari	1.331		1.331	1.471		1.471
Debiti finanziari verso parti correlate (nota 43)	6.002		6.002	12.157		12.157
Altri debiti finanziari						
	7.333		7.333	13.628		13.628

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

migliaia di Euro	1° gennaio 2014	Accensioni	Rimborsi	Altri movimenti	31 dicembre 2014
Obbligazioni					
Debiti verso banche					
Debiti per leasing finanziari					
Debiti finanziari verso parti correlate	12.157	18.036	(24.133)		6.060
Altri debiti finanziari	1.471	2.510	(2.650)		1.331
	13.628	20.546	(26.783)		7.391

	1° gennaio 2013	Accensioni	Rimborsi	Altri movimenti	31 dicembre 2013
Obbligazioni					
Debiti verso banche					
Debiti per leasing finanziari					
Debiti finanziari verso parti correlate	93	12.128	(64)		12.157
Altri debiti finanziari	2.641	2.924	(4.094)		1.471
	2.734	15.052	(4.158)		13.628

I **debiti finanziari** ammontano a 7.391 migliaia di euro e derivano principalmente da rapporti finanziari verso parti correlate, (6.060 migliaia di euro) in particolare nei confronti della controllata GAF AG. Con la controllata GAF AG è stato sottoscritto un *loan agreement* remunerato a valore di mercato. e-GEOS, a sua volta, ha sottoscritto un accordo di finanziamento con Telespazio S.p.A., con una remunerazione pari a quella riconosciuta a GAF AG, con in più una maggiorazione dello 0.05%.

La voce debiti finanziari verso terzi (1.331 migliaia di euro) comprende principalmente il debito relativo alle quote dei progetti europei quali G-Next (890 migliaia di euro), Limes (404 migliaia di euro) che la società, in quanto prime del progetto, liquiderà agli altri partners.

Le passività finanziarie del Gruppo presentano i seguenti piani di rimborso ed esposizioni alla variazione dei tassi di interesse:

31 dicembre 2014

migliaia di Euro	Debiti verso banche		Obbligazioni		Parti correlate		Altri		TOTALE	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno					6.002	58		1.331	6.002	1.389
2-5 anni										
Oltre 5 anni										
TOTALE					6.002	58		1.331	6.002	1.389

31 dicembre 2013

migliaia di Euro	Debiti verso banche		Obbligazioni		Parti correlate		Altri		TOTALE	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno					12.128	29		1.471	12.128	1.500
2-5 anni										
Oltre 5 anni										
TOTALE					12.128	29		1.471	12.128	1.500

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

migliaia di Euro	31.12.2014	di cui con parti corr	31.12.2013	di cui con parti corr
Cassa	(17)		(29)	
Depositi bancari	(2.325)		(2.188)	
Titoli detenuti per la negoziazione				
LIQUIDITA'	(2.342)		(2.217)	
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	(44.023)		(43.325)	
Debiti bancari correnti				
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.060	6.060	12.157	12.157
Altri debiti finanziari correnti	1.331		1.471	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	7.391		13.628	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (DISPONIBILITA')	(38.974)		(31.914)	
Debiti bancari non correnti				
Obbligazioni emesse				
Altri debiti non correnti				
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE				
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(38.974)		(31.914)	

19. FONDO RISCHI E ONERI E PASSIVITA' POTENZIALI

In applicazione dei principi contabili di riferimento sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili.

migliaia di Euro	Garanzie prestate	Ristrutturazione	Penali	Garanzia prodotti	Imposte	Altri	Totale
1° gennaio 2013							
Corrente			190			586	776
Non corrente							0
	0	0	190	0	0	586	776
Accantonamenti						108	108
Utilizzi			76			76	152
Assorbimenti			20				
Altri movimenti							
31 dicembre 2013			94			618	712
Così composto:							
Corrente			94			618	712
Non corrente							
	0	0	94	0	0	618	712
Accantonamenti					475	543	1.018
Utilizzi						108	108
Assorbimenti			94			10	104
Altri movimenti							0
31 dicembre 2014	0	0	0	0	475	1.043	1.518
Così composto:							
Corrente			0		475	1.043	1.518
Non corrente							
	0	0	0	0	475	1.043	1.518

L'accantonamento di esercizio per 543 migliaia di euro riguarda l'accantonamento per costi consortili rilevati nei progetti di bilancio 2014 del consorzio Telaer, del consorzio Telaer Sta e del consorzio Tern.

L'utilizzo del fondo nel corso del 2014 è relativo:

- Al ricevimento fatture di costi consortili relativi all'anno 2013 del consorzio Telaer per 108 migliaia di euro.

Gli assorbimenti del fondo sono da riferirsi a:

- penali non applicate dall'ASI in sede di conclusione e collaudo di un contratto pluriennale. A tal proposito la società ha inoltre provveduto a rilasciare l'eccedenza del fondo accantonato nel 2013 per un importo pari a 94 migliaia di euro.
- ad una transazione relativa al Fondo vertenze verso terzi, con conseguente rilascio del fondo sovrastimato di 10 migliaia di euro.

La società ha inoltre provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo rischi fiscali per un importo pari a 475 migliaia di euro afferente all'accertamento 2009 per Iva e alla verifica 2011 per Ires e Irap effettuato nel corso del 2014 da parte dell'Agenzia delle Entrate di Matera.

20. OBBLIGAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

migliaia di Euro	31-dic-14		31-dic-13	
	Passività	Attività Netto	Passività	Attività Netto
Fondo TFR	4.526	4.526	3.760	3.760
Piani pensionistici a benefici definiti				
Personale piani a contributi definiti	99	99	68	68
	4.625	4.625	3.828	3.828

Il Fondo, rilevato secondo le modalità previste dal principio IAS 19, è pari a 4.526 migliaia di euro e registra un incremento di 766 migliaia di euro (760 migliaia di euro a fine 2013) derivante dalla somma algebrica tra il *service cost* di periodo (236 migliaia di euro), contabilizzato nel costo del lavoro, l'*interest cost* di periodo, contabilizzato secondo l'applicazione dell'*equity method* tra gli oneri finanziari (101 migliaia di euro), l'accredito a patrimonio netto degli perdite attuariali (494 migliaia di euro), gli utilizzi/smobilizzi (-65 migliaia di euro).

Il dettaglio dei piani a benefici definiti è il seguente:

migliaia di Euro	31-dic-14	31-dic-13
Area GBP		
Area Euro	4.625	3.828
Area US		
Altre		
	4.625	3.828

Il Fondo Trattamento di fine rapporto, ha subito la seguente movimentazione:

migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013
Saldo iniziale	3.760	3.708
Costi per prestazioni erogate	236	218
Costi per interessi	101	107
Rivalutazioni		
<i>Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto risultanti da variazioni di ipotesi demografiche</i>		
<i>Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto risultanti da variazioni di ipotesi finanziarie</i>	547	(229)
<i>Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>	(53)	47
Decrementi per cessioni	(7)	(48)
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese		43
Benefici erogati	(58)	(85)
Saldo finale	4.526	3.760

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	Fondo TFR	
	31.12.2014	31.12.2013
Tasso di sconto (p.a.)	4,526	3,760
Tasso di incremento dei salari	N/A	N/A
Tasso di inflazione	4,526	3,760

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione è la seguente:

<i>Fondo TFR</i>	
-0,25%	0,25%

Tasso di sconto (p.a.)	4,625	4,407
Tasso di incremento dei salari	N/A	N/A
Tasso di inflazione	4,441	4,612

La durata media del TFR è 13 anni.

21. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

migliaia di Euro	Non correnti		Correnti	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Debiti verso dipendenti			2.576	2.818
Risconti passivi			18	389
Debiti verso istituti sociali			1.194	1.186
Debiti verso MSE L. 808/1985				
Debiti verso MSE per diritti di regia L. 808/1985				
Altre passività L. 808/1985				
Altri debiti verso parti correlate				78
Altri debiti			2.237	673
	0	0	6.025	5.144

Le principali voci comprese nelle altre passività riguardano principalmente

- i debiti verso l'INPS ed altri Istituti Previdenziali, afferenti prevalentemente il personale dipendente (1.194 migliaia di euro);
- le partite afferenti il personale per ferie e permessi maturate e non godute, per politiche di incentivazione, per lavoro straordinario e maggiorazioni varie da liquidare (2.576 migliaia di euro);
- i risconti relativi a servizi fatturati in via anticipata (18 migliaia di euro);
- i debiti per ritenute irpef dei dipendenti (612 migliaia di euro);
- debiti per costi di ristrutturazione per penali generate dal rilascio anticipato dei locali della sede di Roma.

22. DEBITI COMMERCIALI

	31-dic-14	31-dic-13
migliaia di Euro		
Debiti verso fornitori	11.640	12.593
Debiti commerciali verso parti correlate (nota 15)	6.291	4.687
	17.931	17.280

L'importo della voce, pari 17.931 migliaia di euro, comprende i debiti per fatture ricevute e da ricevere a fronte degli acquisti di beni e servizi. La stessa voce ha subito un incremento rispetto all'esercizio

precedente di 651 migliaia di euro. Come nel passato esercizio, sono rimaste pressoché invariate le modalità di fatturazione dei fornitori ed i tempi di pagamento.

Il dettaglio delle passività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 8 e 9 allegati alla presente Nota.

23. DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relativa agli strumenti derivati. La porzione di variazioni che avuto riflessi economici è illustrata nella Nota 29.

migliaia di Euro	31-dic-14		31-dic-13	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Strumenti <i>forward</i> su cambi		29	1	0
	0	29	1	0

Il nozionale delle operazioni *forward* è pari a 1.575 migliaia di euro relativi a contratti di acquisto, in dollari statunitensi.

La Società copre i propri contratti di vendita o di acquisto in valuta diversa da quella funzionale utilizzando strumenti *forward* correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto.

Lo strumento derivato è nei confronti della controllante Finmeccanica ed è acquisito con l'intento di coprire impegni certi e, pertanto, viene designato come copertura all'atto dell'acquisto. L'efficacia della copertura viene testata almeno a ogni data di bilancio attraverso test di tipo matematico e statistico; qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del test, non si configurino come coperture contabili, il *fair value* degli stessi viene riflesso a conto economico.

24. GARANZIE ED ALTRI IMPEGNI

Garanzie

La Società al 31 dicembre 2014 ha in essere le seguenti garanzie:

migliaia di Euro	31-dic-14	31-dic-13
Fideiussioni a favore di parti correlate		
Fideiussioni prestate a terzi a garanzia dell'esecuzione dei contratti		
Altre garanzie personali prestate a terzi	5.947	10.402
Garanzie personali prestate	5.947	10.402

Si riferiscono principalmente a polizze fidejussorie assicurative a favore di varie Istituzioni Pubbliche per la corretta esecuzione delle attività contrattuali.

25. RICAVI

migliaia di Euro	2014	2013
Ricavi da vendite		1.589
Ricavi da servizi	25.190	26.310
	25.190	27.899
Variazione dei lavori in corso terzi	6.025	9.533
Ricavi da parti correlate	17.057	12.358
Totale ricavi	48.272	49.790

I ricavi dell'esercizio sono stati pari 48.272 migliaia di euro contro i 49.790 migliaia di euro dello scorso esercizio ed hanno riguardato principalmente le seguenti attività: ricavi nel settore Geospaziale (18.900 migliaia di euro), ricavi per vendita dati e tempo satellite (14.600 migliaia di euro), ricavi per servizi nel settore Data Port (12.460 migliaia di euro), stazioni csk e manutenzione CUT (2.300 migliaia di euro).

La variazione dei lavori in corso su ordinazione, già descritta in sede di commento della nota 12, si riferisce principalmente alla realizzazione delle seguenti commesse: lo sviluppo di prodotti ed applicazioni di cartografia per il progetto di cartografia digitale per la difesa, fase 7 e fase 8, la commercializzazione di stazione di ricezione, ("CUT – Terminale Utente Commerciale") nel mercato francese, aggiornamento delle basi del geoportale nazionale commissionato dal Ministero dell'Ambiente. Il valore della variazione dei lavori in corso pari a 3.615 migliaia di euro è dato dall'effetto combinato della lavorazione delle commesse dell'anno (8.849 migliaia di euro) e della chiusura delle commesse nel corso del 2014 (5.234 migliaia di euro), che hanno generato ricavi classificati tra le vendite di sistemi.

26. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

migliaia di Euro	2014		2013	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Contributi per formazione e ricerca e sviluppo	1.866		1.244	
Altri contributi in conto esercizio				
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni di attività mat. e imm.			125	
Accantonamenti/Assorbimenti fondi rischi e oneri e perdita a finire su commessa	105	543	76	108
<i>Reversal impairment</i> crediti	62		433	
Differenze cambio su partite operative	315	262	1.484	1.601
Rimborsi assicurativi				
Oneri di ristrutturazione		1.500		
Imposte indirette		102		167
Altri ricavi/costi operativi da parti correlate	27		502	539
Altri ricavi/costi operativi	-21	300		41
	2.354	2.707	3.864	2.456

La voce contributi accoglie i proventi derivanti da progetti sovvenzionati dall'Unione Europea e dal MIUR e principalmente: contributi per la partecipazione al progetto Arcadia (198 migliaia di euro), contributi per la partecipazione al progetto GNext (434 migliaia di euro), contributi per la partecipazione al progetto Safedem (523 migliaia di euro), contributi per la partecipazione al progetto Smart Basilicata (431 migliaia di euro).

Per quanto riguarda la voce *accantonamento fondi rischi ed oneri*, e le relative informazioni di dettaglio, si rimanda ai commenti riportati in nota 19.

In tabella sono evidenziati gli utili e le perdite su cambi che includono anche l'effetto dell'adeguamento dei crediti e dei debiti in valuta al cambio di fine anno e le imposte indirette verso lo Stato e verso altri enti.

27. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

migliaia di Euro	2014	2013
Acquisti di materiali da terzi	629	1.263
Variazione delle rimanenze		
Costi per acquisti da parti correlate (Nota 32)		
<u>Costi per acquisti</u>	629	1.263
Acquisti di servizi da terzi	14.080	15.131
Costi per <i>royalty</i>		
Canoni software	752	772
Costi per servizi da parti correlate (Nota 32)	5.362	5.533
Costi per affitti e <i>leasing operativi</i>	1.214	1.194
Canoni di noleggio	213	211
<u>Costi per servizi</u>	21.621	22.841
Salari e stipendi	11.212	10.852
Oneri previdenziali e assistenziali	3.545	3.449
Costi per il TFR (Nota 20)	236	218
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti (Nota 20)		
Costi relativi a piani a contribuzione definita	463	451
Contenziosi con il personale		
Oneri netti di ristrutturazione		
Altri costi del personale	169	165
<u>Costi per il personale</u>	15.625	15.135

Le componenti principali della voce acquisti per servizi da terzi sono relative all' acquisto di dati e prodotti di telerilevamento per un importo di 9.114 migliaia di euro e a prestazioni per lavorazioni su commessa per un importo di 4.654 migliaia di euro.

Il costo del lavoro nel 2014 è stato pari a 15.626 migliaia di euro. L'incremento di costo rispetto all'anno precedente è di 490 migliaia di euro. Ciò è dovuto principalmente all'incremento contrattuale e alle politiche retributive. L'organico medio al 31 dicembre 2014 è pari a 258,58 unità rispetto alle 254,09 unità al 31 dicembre del 2013 .

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico medio e puntuale :

	<i>organico medio</i>			<i>organico puntuale</i>		
	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>variazioni</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>variazioni</i>
Dirigenti	4,00	4,00	0,0	4	4	0
Quadri	46,25	45,17	1,1	46	46	0
Impiegati	208,33	204,92	3,4	208	209	-1
Operai						
Totale	258,58	254,09	4,49	258	259	-1

Nel corso dell'anno sono state effettuate 2 assunzioni (di cui 1 passaggio da Telespazio S.p.A. ed un collocamento obbligatorio) e 3 cessazioni (di cui 2 passaggi in Telespazio S.p.A. ed una dimissione).

28. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

migliaia di Euro	2014	2013
<u>Ammortamenti attività immateriali</u>		
<i>costi di sviluppo</i>		
<i>oneri non ricorrenti</i>		
<i>altre</i>	3.532	4.182
<u>Ammortamenti attività materiali</u>	1.447	1.432
	4.979	5.614
<u><i>Impairment</i></u>		
avviamento		
crediti operativi	100	97
altre attività	221	105
	321	202
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.300	5.815

Gli ammortamenti pari a 4.979 migliaia di euro (5.614 migliaia di euro nel 2013) sono dettagliati per singola voce alle note 8 e 9 della presente relazione.

La svalutazione dei crediti operativi contabilizzata nell'esercizio è stata effettuata dagli amministratori a fronte di alcune posizioni creditorie considerate a rischio di esigibilità. La svalutazione delle attività materiali, come già evidenziato nella precedente nota n.8, è relativo alla perdita durevole di valore di un cespite.

29. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

migliaia di Euro	2014			2013		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Proventi da partecipazioni e titoli						
Interest cost su piani a benefici definiti (al netto dei rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano)		101	-101	107		-107
Interessi	2		2			
Commissioni su finanziamenti		17	-17	75		-75
Premi pagati/incassati su <i>forward</i>						
Differenze cambio						
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	1		1			
Proventi/oneri finanziari parti correlate (Nota 41)	6.772	60	6.712	2.323	8	2.315
Altri proventi ed oneri finanziari				3		3
	6.775	178	6.597	2.326	190	2.136

Gli altri oneri e proventi finanziari includono i dividendi ricevuti, gli effetti di attualizzazione su passività non correnti.

I dividendi per un totale di 6.500 migliaia di euro sono stati corrisposti dalla società controllata GAF AG; la voce *interest cost* è costituita dagli interessi passivi calcolati sulla valutazione attuariale del fondo TFR ed è pari a 101 migliaia di euro, in diminuzione di 6 migliaia di euro rispetto al 2013. Gli interessi attivi verso parti correlate, nel 2014 pari a 272 migliaia di euro e nel 2013 pari a 123 migliaia di euro, registrano un incremento a seguito dell'impiego di una parte della liquidità presente sul conto corrente di corrispondenza in un finanziamento a breve termine, remunerato a tassi di mercato, verso la Capogruppo Telespazio S.p.A.

I proventi netti derivanti dall'applicazione del metodo del *fair value* a conto economico sono i seguenti:

unità di Euro	2014			2013		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Swap e strumenti opzionali su cambi	672		672		97	-97
<i>Interest rate swap</i> (Nota 23)						
	672		672		97	-97

30. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

migliaia di Euro	2014	2013
Imposta IRES	1.437	1.517
Imposta IRAP	765	755
Beneficio da consolidato fiscale		
Altre imposte sul reddito		
Imposte relative ad esercizi precedenti	26	50
Accantonamenti per contenziosi fiscali	475	
Imposte differite passive (attive)nette	(107)	153
	2.596	2.475

La voce imposte si incrementa di 121 migliaia di Euro rispetto al 2013 a seguito dell'accantonamento al fondo imposte.

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

migliaia di Euro	2014		2013	
	importo	%	importo	%
Risultato prima delle imposte Utile (Perdita)	11.341		8.280	
Imposta teorica	3.119	27,50%	2.277	27,50%
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(43)	-0,38%	(76)	-0,92%
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi	(48)	-0,42%	45	0,54%
Interessi passivi				
Totale dividendi da conto economico	(1.698)	-14,97%	(575)	-6,94%
Rivalutazioni partecipazioni				
Svalutazioni partecipazioni				
Plusvalenze su partecipazioni				
IRAP	765	6,75%	755	9,12%
Altre imposte				
IRES società estere				
Imposte correnti esercizio precedenti	26	0,23%	50	0,60%
Accantonamento al fondo imposte	475	4,19%		
Contingency				
Aliquota effettiva	2.596	22,89%	2.475	29,90%

La tabella sopra riportata mostra l'aliquota effettiva IRAP e l'aliquota effettiva sul totale delle imposte calcolate, rispettivamente pari a 6,75% e 22,89%.

L'incidenza delle imposte effettive è inferiore all'incidenza dell'imposta teorica (32,00%).

Le imposte differite ed i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2014 sono originate dalle seguenti differenze temporanee:

	Conto economico separato 2014			Conto economico separato 2013		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
migliaia di Euro						
Imposte anticipate su perdite fiscali						
Avviamento						
Immobilizzazioni materiali	61	26	35	29	64	(35)
Immobilizzazioni immateriali						
Attività e passività finanziarie						
TFR e fondi pensione						
Fondi rischi e svalutazioni	149	49	100	30	149	(119)
Stock options e Stock grant						
Contributi						
Altre	11	39	(28)	12	12	0
Compensazioni						
Totale	221	114	107	71	225	(154)

	Stato patrimoniale netto 2014			Stato patrimoniale netto 2013		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
migliaia di Euro						
Saldo iniziale	1.052		1.052	1.093		1.093
Imposte anticipate su perdite fiscali						
Avviamento						
Immobilizzazioni materiali	61	26	35	29	64	(35)
Immobilizzazioni immateriali						
Attività e passività finanziarie						
TFR e fondi pensione	94		94			
Fondi rischi e svalutazioni	149	49	100	30	149	(119)
Stock options e Stock grant						
Contributi						
Altre	11	39	(28)	125	12	113
Compensazioni						
Totale	1.367	114	1.253	1.277	225	1.052

I crediti per imposte anticipate si riferiscono alle differenze temporanee degli accantonamenti ai fondi rischi e svalutazioni e degli emolumenti degli amministratori non liquidati, includono anche imposte anticipate relative a rivalutazione piani a benefici definiti stanziati con contropartita direttamente a patrimonio netto per 94 migliaia di euro. L'effetto netto della movimentazione delle imposte differite a conto economico è pari a 107 migliaia di euro.

31. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

migliaia di Euro

	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2014	2013
Utile (perdita) netto	8.745	5.804
Ammortamenti e svalutazioni	5.300	5.815
Imposte sul reddito	2.595	2.475
Accantonamenti netti a fondi rischi e svalutazioni magazzino	439	32
Costi per piani a benefici definiti	236	218
Plusvalenze sulla cessione di attività materiali e immateriali		(125)
Oneri e proventi finanziari netti	(6.597)	(2.135)
Altre poste non monetarie: assorbimento fondo svalutazione crediti	(62)	(433)
	10.656	11.653

Le variazioni del capitale circolante sono così composte:

	2014	2013
Rimanenze		
Lavori in corso e acconti da committenti	559	3.528
Crediti e debiti commerciali	(1.042)	(2.666)
Variazioni del capitale circolante	(483)	862

Le variazioni delle altre attività e passività operative, sono così composte:

	2014	2013
Pagamento fondi pensione e <i>stock grant</i>		
Variazioni dei fondi rischi e delle altre poste operative	978	116
	978	116

32. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario:

migliaia di Euro
CREDITI AL 31.12.2014

Controllanti

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Telespazio S.p.A. (*)			43.697	12.861		56.558
Finmeccanica S.p.A.			2		431	433
			43.699	12.861	431	56.991

Controllate

GAF A.G. (*)				1		1
				1		1

Consorzi(**)

Consorzio Telaer			77	733		810
Consorzio Telaer Sistemi di Telerilevamento Aereo				1.985		1.985
Consorzio Tern			60			60
			137	2.718		2.855

Imprse Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF

Eni Spa				858		858
Anas Spa				122		122
Ferrovie dello Stato				30		30
Poste Italiane				130		130
				1.140		1.140

Altre parti correlate (*)

Telespazio Argentina						
Telespazio Iberica				237		237
Telespazio Brasil				365		365
Telespazio Vega UK				45		45
Telespazio France				340		340
Telespazio Nord America				59		59
Rartel						
Ansaldo Signal NV (in liquidazione)				20		20
Selex Sistemi Integrati				296		296
Alenia Aermacchi						
				1.362		1.362

Totale			43.836	18.082	431	62.349
---------------	--	--	---------------	---------------	------------	---------------

Incidenza % su totale dell'esercizio			99,6%	60,0%	31,3%	82,5%
---	--	--	--------------	--------------	--------------	--------------

(*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica S.p.A.

(**): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

migliaia di Euro
CREDITI AL 31.12.2013

Controllanti

Telespazio S.p.A. (*)
Finmeccanica S.p.A.

Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
		42.902	11.322		54.224
				1	1
		42.902	11.322	1	54.225

Controllate

GAF A.G. (*)

			671		671
			671		671

Consorzi(**)

Consorzio Telaer
Consorzio Telaer Sistemi di
Telerilevamento Aereo
Consorzio Tern

	77	70			147
		412			412
	159				159
	236	482			718

Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF

Eni Spa
Anas Spa
Ferrovie dello Stato
Poste Italiane

		504			504
		7			7
		9			9
		283			283
		803			803

Altre parti correlate (*)

Telespazio Argentina
Telespazio Iberica
Telespazio Brasil
Telespazio Vega UK
Telespazio France
Telespazio Nord America
Rartel
Ansaldo Signal NV (in liquidazione)
Selex Sistemi Integrati
Alenia Aermacchi

		36			36
		312			312
		71			71
		304			304
		293			293
		24			24
		27			27
		49			49
		29			29
		20			20
		1.165			1.145

Totale

	43.138	14.443	1		57.562
--	--------	--------	---	--	--------

Incidenza % su totale dell'esercizio

	99,6%	50,7%	0,1%		78,9%
--	-------	-------	------	--	-------

(*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica S.p.A.

(**): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

migliaia di Euro
DEBITI AL 31.12.2014

Controllanti

Telespazio S.p.A.
Finmeccanica S.p.A.

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
			4.263		4.263	
			23		23	
			4.286		4.286	

Controllate

Euromap

Gaf

		6.002	185		6.187	
		6.002	185		6.187	

Consorzi(**)

Consorzio Telaer
Consorzio Tern
Consorzio I4SB
Consorzio TeA
Consorzio Telaer Sistemi di
Telerilevamento Aereo

	29		892		921	
			17		17	
			72		72	
	29				29	
			378		378	
		58	1.359		1.417	

Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF

Eni S.p.A.

			1		1	
			1		1	

Altre parti correlate

Telespazio Iberica
Thales Alenia Space Spa
Fata
Finmeccanica Global Services
Selex Sistemi Integrati

			449		449	
			2		2	
			9		9	
			460		460	

Totale

		6.060	6.291		12.351	
--	--	--------------	--------------	--	---------------	--

Incidenza % su totale dell'esercizio

		82,0%	35,1%		39,4%	
--	--	--------------	--------------	--	--------------	--

(*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica S.p.A.

(**): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

migliaia di Euro
DEBITI AL 31.12.2013

Controllanti

Telespazio S.p.A.
Finmeccanica S.p.A.

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
			3.747	11	3.758	
			20	65	85	
			3.767	76	3.843	

Controllate

Euromap
Gaf

			116		116	
		12.128	100		12.228	
		12.128	216		12.344	

Consorzi(**)

Consorzio Telaer
Consorzio Tern
Consorzio I4SB
Consorzio Telaer Sistemi di Telerilevamento Aereo

		29			29	
			71		71	
			350		350	
		29	421		450	

Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF

Eni S.p.A.

			5		5	
			5		5	

Altre parti correlate

Telespazio Iberica
Thales Alenia Space S.pa
Fata
Finmeccanica Global Services
Selex Sistemi Integrati

			253		253	
			15		15	
			8		8	
			1		1	
			1		1	
			278		278	

Totale

		12.157	4.687	76	16.920	
--	--	---------------	--------------	-----------	---------------	--

Incidenza % su totale dell'esercizio

		89,2%	27,1%	1,5%	46,9%	
--	--	--------------	--------------	-------------	--------------	--

(*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica S.p.A.

(**): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

Anno 2014

migliaia di Euro

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllanti</u>					
Telespazio S.p.A. (*)	10.208	27	3.849	269	
Finmeccanica S.p.A.			18	2	
	10.208	27	3.867	271	
<u>Controllate (*)</u>					
GAF A.G.	639		863	6.500	60
Euromap Satellitendaten					
	639		863	6.500	60
<u>Consorzi(**)</u>					
Consorzio Telaer					
Consorzio COS					
Consorzio Telaer Sistemi di Telerilevamento aereo			21		
Consorzio Tern			4		
Consorzio I4SB					
			25		
<u>Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF</u>					
Eni S.p.A.	2.043		18		
Anas S.p.A.	109				
Ferrovie dello Stato	17				
Poste Italiane	265		2		
	2.434		20		
<u>Altre parti correlate (*)</u>					
Telespazio Iberica	390		573		
Telespazio France	1.477				
Telespazio North America	35				
Thales Alenia Space S.a.S.			3		
Finmeccanica Consulting srl	349		8		
Telespazio Brasil	569				
Telespazio Argentina	125				
Telespazio Vega UK LTD	791				
Rartel SA					
Finmeccanica Group Real Estate			3		
Ansaldo Signal N.V.	40				
Alenia Aermacchi S.p.A.					
Fata S.p.A.					
	3.776		587		
Totale	17.057	27	5.362	6.771	60
Incidenza % su totale dell'esercizio	35,3%	1,1%	24,1%	99,9%	33,7%

Anno 2013

migliaia di Euro

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllanti</u>					
Telespazio S.p.A. (*)	7.147	59	4.012	123	5
Finmeccanica S.p.A.			20		
	7.147	59	4.032	123	5
<u>Controllate (*)</u>					
GAF A.G.	740		430	2.200	3
Euromap Satellitendaten			408		
	740		838	2.200	3
<u>ConSORZI(**)</u>					
Consorzio Telaer	71	426			
Consorzio COS					
Consorzio Telaer Sistemi di Telerilevamento aereo	225	17	10		
Consorzio Tern					
Consorzio I4SB					
	296	443	10		
<u>Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF</u>					
Eni S.p.A.	1.852		14		
Anas S.p.A.	69				
Ferrovie dello Stato	17				
Poste Italiane	297		1		
	2.235		15		
<u>Altre parti correlate (*)</u>					
Telespazio Iberica	287		612		
Telespazio France	807				
Telespazio North America	24		13		
Thales Alenia Space S.a.S.					
Selex Sistemi Integrati S.p.A.	10		1		
Telespazio Brasil	159				
Telespazio Argentina	290				
Telespazio Vega UK LTD	270		1		
Rartel SA	43				
Finmeccanica Global Service			3		
Ansaldo Signal N.V.	40				
Alenia Aermacchi S.p.A.	10				
Fata S.p.A.			7		
	1.940		637		
Totale	12.358	502	5.532	2.323	8
Incidenza % su totale dell'esercizio	25,8%	13,0%	23,0%	99,9%	4,2%

33. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischi di mercato, relativi all'operatività' in aree valutarie diverse da quella di appartenenza (rischi di cambio)
- Rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Application Guidance dell'IFRS7, sono stati sottoposti a sensitivity analysis sull'impatto della fluttuazione dei tassi di interesse, tutti i crediti e i debiti finanziari in essere al 31 dicembre 2014.

Gestione dei rischi di cambio

La società, per effetto della sua operatività commerciale, risulta esposta al rischio di oscillazione cambi esclusivamente nei confronti del dollaro statunitense.

Ai fini dell'analisi di sensitività sulla gestione del rischio cambio e' stato analizzato l'impatto della fluttuazione del cambio dell'euro nei confronti del Dollaro USA (USD) ipotizzando una variazione del 5%, sia positiva che negativa, dei tassi di cambio rispetto ai valori al 31 dicembre.

Qualora l'euro si fosse apprezzato (deprezzato) del 5% rispetto al dollaro al 31 dicembre 2014, il risultato netto ed il patrimonio netto sarebbero risultati superiori (inferiori) di 10 migliaia di euro.

Gestione dei rischi di tasso

La società è esposta in maniera non rilevante alle variazioni dei tassi di interesse sui propri strumenti di credito e debito in quanto le operazioni finanziarie vengono realizzate con la Controllante Telespazio. La sensitivity analysis sull'impatto della fluttuazione dei tassi di interesse e' stata realizzata ipotizzando, in accordo con quanto previsto dall'Application Guidance dell'IFRS 7, uno slittamento parallelo dello shift della curva dei tassi di 50 basis point (incremento e decremento) applicato ai saldi finanziari esposti al tasso di cambio.

L'effetto della variazione e' stato calcolato prendendo in esame il saldo finale delle attività e passività finanziarie alla data di fine esercizio, prescindendo dalle componenti di interessi contabilizzate nell'anno.

Qualora i tassi di riferimento fossero risultati superiori (inferiori) di 50 bps al 31 dicembre 2014, il risultato netto sarebbe risultato superiore (inferiore) di 224 migliaia di euro ed il patrimonio netto superiore (inferiore) per complessivi 224 migliaia di euro.

Gestione dei rischi di credito

Il rischio di credito al quale la società è esposta si riferisce principalmente alle controparti delle proprie operazioni commerciali.

I crediti commerciali e finanziari, se significativi, sono soggetti ad impairment, mentre, a fronte di crediti non assoggettati ad impairment vengono stanziati appositi fondi svalutazione.

Nella tabella seguente sono fornite le informazioni relative all'ammontare dei crediti commerciali, al netto delle parti correlate, suddivisi per area geografica e per controparte evidenziando i rapporti verso committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche.

31.12.2014							
	Istituzioni Statali			Altri clienti		Totale	
	Area	Area	Altre	Area	Area		Altre
	Europa	America		Europa	America		
- Ritenute a garanzia							
- Crediti Non scaduti	908			6.445	96	315	7.764
- Crediti scaduti da meno di 1 anno	868			471	54	262	1.655
- Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	2			126		1.256	1.384
- Crediti scaduti da più di 5 anni	40			1.206			
Totale	1.818	0	0	8.248	150	1.833	12.049

31.12.2013							
	Istituzioni Statali			Altri clienti		Totale	
	Area	Area	Altre	Area	Area		Altre
	Europa	America		Europa	America		
- Ritenute a garanzia							
- Crediti Non scaduti	1.018	252	186	6.544	280	1.682	9.962
- Crediti scaduti da meno di 1 anno	123	287	28	1.922	214	455	3.029
- Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	64			980	-2		1.042
- Crediti scaduti da più di 5 anni							
Totale	1.205	539	214	9.446	492	2.137	14.033

Il valore dei crediti è riportato al netto del fondo svalutazione, pari a 3.838 euro migliaia.

Derivati

Con riferimento ai derivati a fronte di rischio di cambio, la Società copre sia i futuri incassi che i flussi in uscita. La seguente tabella illustra le scadenze previste di tali pagamenti, oggetto di copertura:

Scadenza	31.12.2014		31.12.2013	
	<u>Incassi</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>Incassi</u>	<u>Pagamenti</u>
	<u>Nozionale (in milioni)</u>	<u>Nozionale (in milioni)</u>	<u>Nozionale (in milioni)</u>	<u>Nozionale (in milioni)</u>
	<u>US\$</u>	<u>US\$</u>	<u>US\$</u>	<u>US\$</u>
Entro 1 anno		1,8	1,3	
Tra 2 e 3 anni				
Tra 4 e 9 anni				
Totale		<u>1,8</u>	<u>1,3</u>	

34. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società ammontano a 828 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, mentre erano pari a 860 migliaia di euro al 31.12.2013.

I compensi spettanti agli Amministratori ammontano a Euro 770.974 e Euro 803.105 rispettivamente per gli esercizi 2014 e 2013. I compensi spettanti ai sindaci ammontano a Euro 57.000 sia per l'esercizio 2014 che per l'esercizio 2013.

Tali compensi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di sindaco nella Società.

Per il Consiglio di Amministrazione

PROSPETTI DI DETTAGLIO

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 1: PARTECIPAZIONI

		31.12.2013								31.12.2014				
Migliaia di Euro		Costo	Svalutaz.	Valore bilancio	Conferimenti/ acquisizioni r.a.	Acquis./ Sottoscr./ Versam. c/capit.	Alienaz.	Riclass.	Ripristino. Svalutaz.	Ricostituz. di capitale	Altri movim.	Costo	Svalutaz.	Valore bilancio
					(a)	(b)		(c)						
%														
31/12/13	Partecipazioni in imprese controllate													
100	Gaf A.G.	8.251		8.251							8.251		8.251	
		8.251		8.251							8.251		8.251	
Consorzi														
	Consorzio Telaer	31		31							31		31	
	Consorzio Telaer Aereo	38		38							38		38	
	Consorzio per Osservazione della Terra	22		22							22		22	
	Consorzio Tern	5		5							5		5	
	Consorzio TeA				28						28		28	
		96		96	28						124		124	
TOTALE PARTECIPAZIONI		8.347		8.347	28						8.375		8.375	
					Controllant	Controllate	Collegate	Joint Venture	Consorzi	Altre imprese				
(a) Di cui:														
	Costo	8.251						125						
	Svalutazioni													
		8.251						125						
(b) Di cui:														
	Costo													
	Svalutazioni													
(c) Di cui:														
	Costo													
	Svalutazioni													
(d) Di cui:														
	Costo													
	Svalutazioni													

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 2: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

migliaia di Euro

Denominazione	Sede	Data bilancio di riferimento	Capitale sociale	Valuta	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione %	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
Partecipazioni in imprese controllate									
Gaf A.G.	Monaco	31.12.2014	256	EUR	5.634	2.306	100,00%	5.634	8.251
									8.251
Partecipazioni in imprese collegate									
Partecipazioni in imprese sottoposte a controllo congiunto									
Consorzi									
Consorzio Telaer	Roma	31.12.2013	103	EUR	111		70,00%	78	31
Consorzio Telaer Aereo	Roma	31.12.2012	120	EUR	258	10	33,68%	87	38
Consorzio per Osservazione della Terra	Matera	31.12.2012	119	EUR	108	-11	35,42%	38	22
Consorzio Tern	Potenza	31.12.2013	20	EUR	158	-8	24,50%	39	5
Consorzio TeA	Roma	31.12.2014	60	EUR	60		47,50%	28	28
									124
Altre imprese									
TOTALE PARTECIPAZIONI									8.375

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 3: CREDITI NON CORRENTI

	31.12.2013								31.12.2014		
	Importo nominale residuo	Impairment	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Altri movimenti	Impairment (-)	Importo nominale residuo	Impairment	Valore a bilancio
migliaia di Euro											
Crediti			165	108		60			213		213
Crediti verso parti correlate											
Totale crediti			165	108		60			213		213

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 4: ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA

	31.12.2014			31.12.2013		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
migliaia di Euro						
Crediti						
Crediti finanziari						
Altri crediti	213		213	165		165
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate						
Altri crediti non correnti verso parti correlate						
Totale crediti	213		213	165		165
Altre attività						
Totale attività non correnti	213		213	165		165

PROSPETTO DI DETTAGLIO N.5: ATTIVITA' IN VALUTA

migliaia di Euro	31.12.2014			31.12.2013		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Attività finanziarie non correnti al Fair Value						
Titoli non correnti detenuti fino a scadenza						
Crediti						
Crediti finanziari						
Altri crediti		213	213		165	165
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate						
Altri crediti non correnti verso parti correlate						
Totale crediti		213	213		165	165
Imposte differite		1.253	1.253		1.052	1.052
Altre attività non correnti		22.421	22.421		24.959	24.959
Totale attività non correnti		23.887	23.887		26.176	26.176
Crediti finanziari		187	187		187	187
Crediti finanziari verso parti correlate	1	43.835	43.836	725	42.414	43.139
Crediti commerciali	684	11.365	12.049	1.087	12.945	14.032
Crediti commerciali verso parti correlate	4	18.078	18.082	476	13.967	14.443
Altri attività	1	945	946	73	1.094	1.167
Altri crediti verso parti correlate		431	431			
Totale attività correnti	1	1.376	1.377	73	1.094	1.167
Attività finanziarie correnti al Fair Value						
Titoli detenuti fino a scadenza						
Crediti per imposte sul reddito					111	111
Derivati					1	1
Altre attività		5.137	5.137		7.374	7.374
Disponibilità e mezzi equivalenti	99	2.243	2.342	168	2.049	2.217
Totale attività correnti	789	82.221	83.010	2.529	80.142	82.671

PROSPETTO DI DETTAGLIO N.6: ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

migliaia di Euro	31.12.2014					31.12.2013				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Attività finanziarie non correnti al Fair Value										
Titoli non correnti detenuti fino a scadenza										
Crediti										
Crediti finanziari										
Altri crediti	213				213	165				165
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate										
Altri crediti non correnti verso parti correlate										
Totale crediti	213				213	165				165
Imposte differite	1.253				1.253	1.052				1.052
Altre attività non correnti	12.968	8.344	1.109		22.421	16.708	8.251			24.959
Totale attività non correnti	14.434	8.344	1.109		23.887	17.925	8.251			26.176
Crediti finanziari	187				187	187				187
Credit finanziari verso parti correlate	43.836				43.836	43.139				43.139
Crediti commerciali	7.477	2.589	150	1.833	12.049	10.152	498	1.031	2.351	14.032
Crediti commerciali verso parti correlate	17.035	623	59	365	18.082	12.715	1.643	14	71	14.443
Altri attività	939	2		5	946	1.059	42	66		1.167
Altri crediti verso parti correlate	431				431					
Totale attività correnti	1.370	2		5	1.377	1.059	42	66		1.167
Attività finanziarie correnti al Fair Value										
Titoli detenuti fino a scadenza										
Crediti per imposte sul reddito										
Derivati										
Altre attività	4.908	86		143	5.137	9.564				9.564
Disponibilità e mezzi equivalenti	2.342				2.342	3.821				3.821
Totale attività correnti	77.155	3.300	209	2.346	83.010	80.637	2.183	1.111	2.422	86.353

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 7: DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE

migliaia di Euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione [Inserire A, B, o C]	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale (*)	5.000				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	47.757	A,B	47.757		
Avanzi di fusione	-1.493		-1.493		
Riserve di utili:					
Riserva legale	660	B			
Riserva straordinaria					
Riserva statutaria					
Riserva da valutazioni al <i>Fair Value</i>					
Riserva <i>Cash Flow Hedge</i>	-30				
Riserva per attività disponibili per la vendita					
Riserva per piani di <i>stock option/grant</i>					
Riserva utili (perdite) attuariali a PNetto	-304	A,B	-304		
Altre riserve					
Imposte differite relative a poste imputate a Patrimonio netto	94				
Utili portati a nuovo e risultato dell'esercizio	15.532	A,B,C	15.532		46.576
Totale	67.216		61.492		
Quota non distribuibile			47.077		
Residua quota distribuibile			15.140		

Legenda:

(*): al netto delle azioni proprie

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 8: PASSIVITA' IN VALUTA

migliaia di Euro	31.12.2014			31.12.2013		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Debiti finanziari non correnti						
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate						
Altre passività non correnti		4.625	4.625		3.828	3.828
Altri debiti non correnti verso parti correlate						
		4.625	4.625		3.828	3.828
Imposte differite						
Totale passività non correnti		4.625	4.625		3.828	3.828
Debiti finanziari		1.331	1.331		1.471	1.471
Debiti finanziari verso parti correlate	1	6.059	6.060	725	11.432	12.157
	1	7.390	7.391	725	12.903	13.628
Debiti commerciali	989	10.651	11.640	497	12.095	12.592
Debiti commerciali verso parti correlate		6.291	6.291		4.688	4.688
	989	16.942	17.931	497	16.783	17.280
Altri passività		9.704	9.704		9.618	9.618
Altri debiti verso parti correlate					76	76
		9.704	9.704		9.694	9.694
Debiti per imposte sul reddito		1	1			
Derivati		30	30			
Totale passività correnti	990	34.067	35.057	1.222	39.380	40.602

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 9: PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

migliaia di Euro	31.12.2014					31.12.2013				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Debiti finanziari non correnti										
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate										
Altre passività non correnti	4.625				4.625	3.800				3.800
Altri debiti non correnti verso parti correlate										
	4.625				4.625	3.800				3.800
Imposte differite										
Totale passività non correnti	4.625				4.625	3.800				3.800
Debiti finanziari	71	1.260			1.331	1.471				1.471
Debiti finanziari verso parti correlate	6.060				6.060	11.432	725			12.157
	6.131	1.260			7.391	12.903	725			13.628
Debiti commerciali	8.872	759	1.999	10	11.640	11.316	682	548	46	12.592
Debiti commerciali verso parti correlate	5.657	634			6.291	4.203	485			4.688
	14.529	1.393	1.999	10	17.931	15.519	1.167	548	46	17.280
Altri passività	8.703	766	62	173	9.704	6.903	632		2.083	9.618
Altri debiti verso parti correlate						76				76
	8.703	766	62	173	9.704	6.979	632		2.083	9.694
Debiti per imposte sul reddito	1				1					
Derivati	30				30					
Totale passività correnti	29.394	3.419	2.061	183	35.057	35.401	2.524	548	2.129	40.602

**PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 10: DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO
APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE)**

euro migliaia

**DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31.12.2013 DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA
L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:**

Finmeccanica S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI	8.273.637
ATTIVITA' CORRENTI	3.656.233
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0

TOTALE ATTIVO 11.929.870

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO:

- Capitale	2.524.859
- Riserve e risultati a nuovo	1.706.164
- Utile dell'esercizio	(355.418)
	<u>3.875.605</u>

PASSIVITA' NON CORRENTI	3.972.163
PASSIVITA' CORRENTI	4.082.102
PASSIVITA' DIRETTAMENTE CORRELATE AD ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	

TOTALE PASSIVO 11.929.870

CONTO ECONOMICO

RICAVI	161.259
COSTI	(184.374)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(355.561)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	23.258
(PERDITE) UTILI CONNESSI AD ATTIVITA' CESSATE	

UTILE DELL'ESERCIZIO (355.418)

La Finmeccanica S.p.A. redige il bilancio consolidato

euro milioni

**DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31.12.2013 DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA
L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:**

THALES S.A.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI	8.971
ATTIVITA' CORRENTI	3.480
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0

TOTALE ATTIVO **12.451**

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO:	
- Capitale	617
- Riserve e risultati a nuovo	4.443
- Utile dell'esercizio	401
	<u>5.461</u>

PASSIVITA' NON CORRENTI	1.710
PASSIVITA' CORRENTI	5.280
PASSIVITA' DIRETTAMENTE CORRELATE AD ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	

TOTALE PASSIVO **12.451**

CONTO ECONOMICO

RICAVI	544
COSTI	(626)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	409
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(12)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	86
(PERDITE) UTILI CONNESSI AD ATTIVITA' CESSATE	

UTILE DELL'ESERCIZIO **401**

La Thales S.A. redige il bilancio consolidato

